IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 84. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Sabato, 26 Marzo 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Cassa di previdenza

per la vecchiaia e la invalidità degli operai

La genesi di questo progetto, di cui ieri la Camera ha impreso la discussione, abbiamo riassunto in un precedente articolo (*31 marzo corr.*) nel quale ne fu dato anche la sintesi generale.

La Commissione del bilancio, che ne ha riferito alla Camera, consentendo nelle linee generali del progetto ministeriale, ha tuttavia introdotto alcuni emendamenti che, senza toccare alla sostanza ed ai concetti fondamentali cui si informa la nuova istituzione, ne chiariscono meglio gli intenti, il funzionamento, le guarentigie e via discorrendo.

La Cassa, che il progetto crea per venire in aiuto degli operai vecchi ed invalidi, è autonoma, soggetta alla vigilanza dello Stato, che non vi ha alcuna ingerenza, ed assume alcuna responsabilità od alcun onere all'infuori di quelli nettamente determinati dalla legge.

Questo principio la Commissione ha creduto di meglio affermare con una disposizione espressa di legge ed ha fatto bene.

Una modificazione più importante è quella che la Commissione propone all'articolo 4, che riguarda le entrate annuali ordinarie della Cassa.

Il Ministro proponeva che vi contribuissero le Casse di risparmio postali con una terza parte degli utili netti ed i depositi giudiziali con una quinta parte.

La Commissione accresce il contributo:

per le Casse postali fino ai cinque decimi dopo i primi due anni ed ai sette decimi dopo che l'ammontare dei depositi avrà superato i 500 milioni (condizione già raggiunta);

per i depositi giudiziali fino alla metà dopo i primi due anni.

Con queste modificazioni la Commissione spera di avere assicurato alla Cassa una maggiore dotazione di mezzo milione annuo, la quale dovrebbe darle modo di esplicare la propria azione con maggiore efficacia.

Il contributo minimo degli iscritti, che intendano di partecipare al riparto delle somme che la Cassa annualmente assegna ad incremento dei conti individuali a norma degli art. 3 n. L. 6 e 9 anche a fine di stimolare il risparmio individuale e raggiungere più facilmente lo scopo di accumulare una somma bastante a rappresentare una rendita vitalizia, non troppo esigua al momento della chiusura del conto.

Una notevole modificazione è quella che la Commissione propone all'articolo 17 per estendere a tutte le Società operaie di mutuo soccorso ed istituzioni di previdenza operaie la facoltà di versare alla Cassa le somme raccolte da ciascun socio per assegni per la invalidità o per la vecchiaia, inscrivendo naturalmente i soci stessi alla Cassa nazionale.

Altre due modificazioni, che meritano rilievo, riguardano l'impiego dei capitali della Cassa e la sequestrabilità dei crediti individuali.

In ordine all'impiego dei capitali la Commissione propone che esso sia limitato ai titoli emessi o garantiti dallo Stato ed ai depositi fruttiferi presso la Cassa dei depositi e prestiti, escluse ogni altra forma di investimento. I beni immobili che per qualunque titolo provenissero alla Cassa dovranno essere alienati e convertiti entro il quinquennio.

E' evidente lo scopo di questa disposizione: rendere l'amministrazione della Cassa la più semplice e la meno costosa possibile.

In ordine alla sequestrabilità dei depositi il progetto del Ministero dichiarava assolutamente insequestrabili per qualunque causa le annualità vitalizie liquidate dalla Cassa ed ogni altro credito degli iscritti; la Commissione invece, tenuto conto delle discipline vigenti nelle analoghe legislazioni straniere, adotta una via di mezzo e limita la insequestrabilità a quella parte di credito, che corrisponde ad una rendita vitalizia massima di lire 400.

Ed ora che abbiamo riassunte le principali disposizioni, quali vennero concordate tra Ministero e Commissione, potremmo ripetere volentieri col Pon. Carcano il

> " si paritas volumus si nobis vivere cari ,,

ma noi dubitiamo fortemente con l'On. Bertolini, che questa legge, per quanto l'organismo sia stato meditato, da renderla forse migliore di quella d'altri Stati, possa dare quei risultati, che pur sarebbero tanto desiderabili.

Non solo l'esempio degli altri Stato e quello degli operai è insufficiente per rendere davvero efficace il provvedimento — tanto più se fra poco altri anni dovesse diminuire l'interesse della rendita — ma siccome l'istituto si basa specialmente sul concorso degli operai e da noi questa tendenza a pensare al domani nelle classi operaie non c'è, ed è molto scarsa, ne consegue che il nobile tentativo darà risultati anche minori di quelli raggiunti in altri paesi, dove lo spirito di previdenza è ben maggiore che da noi.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 25. — Il generale Du Barail cadde da cavallo, riportandone grave ferita.

Pietroburgo, 26. — La Regina Olga di Grecia e la figlia principessa Maria giungeranno qui al primi di maggio.

Il matrimonio di quest'ultima col granduca Giorgio Michalovitch, il quale si è recato ad Atene per passarvi le feste di Pasqua, sarà celebrato in quell'epoca.

Tangeri. — L'incaricatore *Harrosa* avendo attentato al Sultano è partito per il Riff, dove sbarcherà truppe, munizioni e una batteria da montagna.

Si dice che il ministro di Spagna partirà in breve per la Corte imperiale.

Sarà seguito poco dopo da quello di Francia.

Berna, 25. — L'Imperatrice di Austria si tratterrà a Territet fino dopo Pasqua e poi andrà a Kissingen.

Stoccolma. — E' morto a 93 anni il generale Johann Magnus Biornstierna ex-ministro della guerra.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

Londra, 25. — *Camera dei Comuni.* — Si approva il progetto diretto a garantire il prestito alla Grecia.

Il Sottosegr. per gli esteri, Curzon, ed il Cancelliere dello Scacchiere, Hicks Beach, dichiarano che il divisato della Germania dall'isola di Creta non modifica l'attitudine delle Potenze, le quali esigeranno unanimemente, occorrendo, lo sgombro dei turchi dalla Tessaglia.

GERMANIA.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 25, ore 46,10 — Dopo l'approvazione a grande maggioranza dell'art. I del progetto per l'aumento della flotta, la discussione ha perduto ogni interesse.

Gli altri articoli si votano senza incidenti.

I giornali generalmente si compiacciono della votazione di una grave questione che da mesi perturbava la tranquillità politica, e che minacciava di provocare un grave conflitto.

La cessione delle navi

Oggi avremo alla Camera una piccola battaglia navale. E' noto che qualche Governo estero ha chiesto al nostro di cedergli qualcuna delle navi non ancora del tutto allestita.

Il Ministro della marina dichiarò che non escludeva la possibilità di tale cessione nell'interesse dell'industria e del lavoro nazionale, tanto più che i nostri cantieri hanno dovuto licenziare buon numero di operai e stanno per licenziarne altri essendo esaurite le ordinazioni.

Non mancano coloro che ritengono non convenienti siffatte cessioni, adducendo che in caso di complicazioni la nostra flotta avrebbe minori mezzi di difesa.

Sebbene l'Austria-Ungheria abbia ieri l'altro ceduto il bellissimo incrociatore *Principessa Stefania*, già in servizio da qualche anno; sebbene il Governo tedesco, che pur sta lottando per l'aumento della flotta, non abbia esitato a lasciar cedere al Giappone dal cantiere di Krupp una nave già pronta, cui il Brasile aveva rinunziato per ora, crediamo anche noi che non convenga cedere alcuna nave da guerra già in servizio — sebbene per un paese che ha bisogno di lavoro come il nostro, trattandosi di una o due navi secondarie, sarebbe sempre una questione a studiare.

Ma quando si tratta di qualche nave che non potrebbe essere pronta prima di sette od otto mesi, sicchè mettendone subito una nuova in cantiere tutta la questione si ridurrebbe ad una differenza di pochi mesi per riaverla nelle stesse condizioni, ci sembra che il rinunziare ad un notevole vantaggio economico pel paese, sol perchè si ritarda ad aumentare la flotta di una nave, che rinscirebbe anche più perfetta per le continue innovazioni che va facendo l'ingegneria navale, sia un errore e si tratti semplicemente di una questione di lana caprina.

L'on. Di Rudinì a Torino

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 25, ore 15,50. — Il prefetto Municchi dava alle 18,30 un banchetto di quaranta coperti in onore dell'on. Di Rudinì.

Vi sono invitati i senatori e deputati presenti a Torino, il Sindaco, i capi della magistratura, i generali Besozzi e Ottolenghi e i presidenti delle due Esposizioni, Nazionale e d'Arte Sacra.

Alle 13 è partito per la capitale il senatore Cramona, vice-presidente del Senato.

Torino, 26, ore 18. — Al pranzo dato in onore del Presidente del Consiglio, fecero brindisi il prefetto Municchi, il Sindaco, il comm. Danco, l'on. Pelloux e l'on. Di Rudinì, che bevette alla prossima festa del lavoro, la quale è la più bella commemorazione degli avvenimenti patriottici del 1848.

L'on. Di Rudinì è partito alle 17,35 per Roma.

COSE D'ORIENTE

La Porta e le Potenze.

(S) **Costantopoli**, 25. — Gli ambasciatori di Francia, d'Italia e d'Inghilterra rimisero alla Porta Note verbali identiche, colle quali chiedono che le indennità per i saccheggi di cui furono vittime i cristiani per oltre 200,000 dì sieno pagate entro un mese a Tokio. Le tariffe variano da un minimum di 25 cent. per corsa, a 50 cent. l'ora e a 1,50 per una mezza giornata e 60 per una giornata intera. I cocchieri pagano che 20 cent. la corsa che non eccede 3927 metri.

Vi sono inoltre degli omnibus e linee di tramways con una rete di 26 chilometri e si paga da 3 centesimi e mezzo fino a 15 secondo le distanze.

Nel 1895 la Società del tram ha trasportato 15,479,620 passeggeri con un vantaggio del 35 per cento sul capitale versato, che è di L. 1,218,750.

Adesso si impiantano i trams elettrici anche a Tokio; a Kioto esistono già da parecchi anni.

—

Chiudiamo colle cifre dell'importazione e della esportazione nel 1895. Osserviamo che l'industria giapponese risulta specialmente di manifatture seriche e porcellane; e la produzione agricola di the.

Esportazione.

Indie inglesi	Yen (argento)	18,841,814,993
Cina	»	1,241,159,390
Corea	»	1,860,800,000
Germania	»	127,389,890
Inghilterra	»	2,791,771,830
Hong-Kong	»	8,135,596,000
Russia	»	961,960
Stati Uniti	»	344,970
Altri paesi	»	302,660,000
Totale	Yen (argento)	37,301,698,640

Importazione.

Australia	Yen (argento)	70,886,900
India inglese	»	1,316,343,480
Cina	»	70,685,090
Corea	»	1,615,347,890
Francia	»	400,000,000
Inghilterra	»	1,993,721,000
Hong-Kong	»	904,499,950
Stati Uniti	»	483,779,930
Totale	Yen	5,874,164,430

Nel 1896 l'importazione totale di merci giapponesi in Italia fu di 2,960,000 lire, costituita per più della metà da bozzoli; l'esportazione di merci italiane in Giappone, di meno di mezzo milione, formata da pochi tessuti stampati (cotonine) e corallo lavorato.

L'Europa nell'Estremo Oriente.

(S) **Londra**, 25. — Il ministro inglese a Pechino telegrafa ignorare che sia imminente una grande insurrezione.

(S) **Londra**, 25. — Il *Times* ha da Pechino: La China ha aderito a tutte le domande della Russia, cioè la cessione in affitto per 25 anni di Port Arthur e Ta-Lien-Wan, la fortificazione di Port Arthur e la costruzione della ferrovia Bedosse, Port Arthur e Ta-Lien-Wan.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Londra, 26, ore 18,50 — Si è costituita a Westminster una lega di uomini parlamentari di tutti i partiti, la quale si propone lo scopo *lo stato quo* in China, come avvenne agli interessi inglesi.

Il *Times* dice che l'adesione della China alle domande della Russia costituisce un vera cessione di terre ed diminuisce della riserva alla China dell'alta sovranità.

Spagna e Stati Uniti.

(S) **Washington**, 25. — Si assicura che la relazione della Commissione d'inchiesta, nominata dagli Stati-Uniti sulle cause dell'esplosione del *Maine* nella acque dell'Avana, partirà oggi da Key-West e che il Segretario di Stato per la marina, Long, la riceverà lunedì.

Secondo le voci che corrono nei circoli marittimi le conclusioni della relazione, ai pari di quelle della relazione spagnuola, sarebbero vaghe e manchevolmente di precisione.

(S) **Washington**, 26. — Il Presidente Mac Kinley, ha dichiarato in un'intervista che farà energici sforzi affinchè sia evitata la guerra fra gli Stati Uniti e la Spagna e che spera riuscirvi.

—

(S) **Madrid**, 26. — Si assicura che la Commissione d'inchiesta spagnuola sulle cause dell'esplosione dell'incrociatore americano *Maine*, abbia concluso che l'esplosione fu prodotta da causa interna.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 26, ore 21. — Un palombaro tedesco al servizio degli Stati Uniti scrive dall'Avana che le munizioni del *Maine* non esplosero e anche le caldaie rimasero intatte.

Si ripescano cadaveri, valori ed armi.

Il desiderio però degli Stati Uniti di ripescare lo scafo è inattuabile, poichè è spezzato per metà ed affondato molto nella sabbia.

La trasformazione del Giappone

La Legazione dell'Impero giapponese in Roma si manda una bella pubblicazione dell'Ufficio di agricoltura Industria e commercio del Giappone, nella quale sono esaminate interessanti statistiche e indicazioni sul movimento economico di quell'importante centro di civiltà nell'Estremo Oriente.

I dati si riferiscono al 1895, e poichè dopo d'allora, in seguito alla guerra vittoriosa contro la China, la situazione economica del Giappone è di molto migliorata, così i dati stessi vanno considerati come un minimo.

Noi cogliamo quindi l'opportunità per dire qualche cosa sulla trasformazione che subisce la vita moderna in quel paese che, come la China, pareva, fino a pochi anni fa, immobilizzato nella tradizione ferrea ed imperiale, consacrata dai secoli.

Penetrando, pel mare Interno, nel cuore del Giappone, cosa impossibile alle navi straniere fino a quarantanni fa, si trovano rivolte le navi di tutte le nazioni europee. Le coste sono illuminate da centinaia di fari e battelli-fari, costrutti dallo Stato o dalla autorità locali, in mezzo al dedalo di isole e canali che compongono il mare Interno.

Yokohama, prima della installazione degli stranieri non era che un meschino villaggio di pescatori. Oggi è una città di 120,000 abitanti.

Il valore totale delle sue esportazioni è stato nel 1896 di 81,686,000 yen (oro) e quello delle importazioni di 79,804,000 yen (oro), cosa in complesso un movimento di 134 milioni di yen, pari a 335 milioni di lire nostre, quasi la metà dell'intero commercio internazionale del Giappone che nel 1896 è stato di 716 milioni.

Ma questa città affatto nuova è poco interessante par chi vuol conoscere come rapidamente si trasformi il Giappone val meglio all'opposizione la capitale Tokio.

—

La capitale del Giappone è da più grande città dell'Asia. Al 31 dicembre 1895 la sua popolazione era di 1,208,980 abitanti, oggi è di circa 1,350,000 ed è in aumento continuo.

Essa ha una estensione maggiore di Parigi, cioè 25,000 ettari. La popolazione vive in piccole case di legno ad un solo piano, ed ogni casa ha almeno un piccolo giardino.

Telefono, telegrafo, gas, luce elettrica, tutti questi centri della civiltà occidentale, trovansi profusi ad esuberanza in Tokio.

Nelle sue giapponesi, quasi completamente sparite, la vita intima non esiste. Passeggiando potete notare moltissimi vedere quello che si passa all'interno; nessuno più del giapponesi può meglio appropriarsi il detto, della casa colle pareti di cristallo.

Un poggio quelle delle strade sono dritte e molto più larghe di quelle dei paesi occidentali e delle città del mezzogiorno d'Europa.

Il verde vi è pure molto attecchisce molto. La donne non ce vogliono sapere Ma i fanciulli di un grande un po' ovunque si vedano all'ufficio in costume europeo. Specialmente nei giovani le mode occidentali fanno presa.

Ciò che è completamente scomparso a Tokio è l'antico mezzo di trasporto, il palanchino, ed è raro vedere nella Konrouma una carrozzella a due ruote, tirata da un uomo. Questo ingegnoso e leggero veicolo fu inventato in Giappone nel 1870. Vi ve sono in tutto l'impero circa 200,000 dei quali 40 mila circa a Tokio. Le tariffe variano da un minimum di 25 cent. per corsa, a 50 cent. l'ora e a 1,50 per una mezza giornata e 60 per una giornata intera. I cocchieri pagano che 20 cent. la corsa che non eccede 3927 metri.

Vi sono inoltre degli omnibus e linee di tramways con una rete di 26 chilometri e si paga da 3 centesimi e mezzo fino a 15 secondo le distanze.

Nel 1895 la Società del trams ha trasportato 15,479,620 passeggeri con un vantaggio del 35 per cento sul capitale versato, che è di L. 1,218,750.

Adesso si impiantano i trams elettrici anche a Tokio; a Kioto esistono già da parecchi anni.

—

Chiudiamo colle cifre dell'importazione e della esportazione nel 1895. Osserviamo che l'industria giapponese risulta specialmente di manifatture seriche e porcellane; e la produzione agricola di the.

Esportazione.

Indie inglesi	Yen (argento)	18,841,814,993
Cina	»	1,241,159,390
Corea	»	1,860,800,000
Germania	»	127,389,890
Inghilterra	»	2,791,771,830
Hong-Kong	»	8,135,596,000
Russia	»	961,960
Stati Uniti	»	344,970
Altri paesi	»	302,660,000
Totale	Yen (argento)	37,301,698,640

Importazione.

Australia	Yen (argento)	70,886,900
India inglese	»	1,316,343,480
Cina	»	70,685,090
Corea	»	1,615,347,890
Francia	»	400,000,000
Inghilterra	»	1,993,721,000
Hong-Kong	»	904,499,950
Stati Uniti	»	483,779,930
Totale	Yen	5,874,164,430

Nel 1896 l'importazione totale di merci giapponesi in Italia fu di 2,960,000 lire, costituita per più della metà da bozzoli; l'esportazione di merci italiane in Giappone, di meno di mezzo milione, formata da pochi tessuti stampati (cotonine) e corallo lavorato.

Nel Sudan.

(S) **Cairo**, 25. — Le truppe anglo-egiziane toccarono in una forte ricognizione di prendere contatto coi Dervisci; ma questi si ritirarono.

Si crede che il forte dell'esercito dei Dervisci sia accampato ad una trentina di miglia dall'Atbara.

Ferrovie italiane.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 25, ore 17,20. — Il Comitato della Mediterranea approvò oggi i seguenti contratti:

Coi Fratelli Fiala di Torino, per fornitura di 500,000 chilogr. di ghisa in pezzi.

Con Giuseppe Poccardi di Torino, per eguale fornitura.

Con Andrea Gagliardi, di Sacconago, per fornitura di 60,000 chilogr. di cotone in filetti.

Con Alfonso Biagi di Cava dei Tirreni, per consolidamento e rialzo della galleria di San Cataldo fra le stazioni di Cello Bulgheria, Roccagloriosa e Torre Orsaia.

Colla Ditta Piazzo, di Milano, per lavori ed allargamenti al viadotto di Sampierdarena.

Con Giorgio Nicolini, di Firenze, per fornitura di 5000 metri di tela cerata stampata per soppedanei di carrozze.

Con fratelli Bosco, di Torino, per 200 sedditori tipo Surth per veicoli.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 25 marzo - Pres. **Canonico** - *Ore 15.20.*

Allenati e Manicomi.

TAIANI (relatore). Riassume la discussione fatta ieri sull'art. 5.

Esamina l'emendamento proposto dal sen. Saredo a cui si è ass ciato l'on. Vitelleschi, spiegando i motivi pei quali l'ufficio centrale è stato risoluto ad accettarlo.

Dichiara che nella riunione tenutasi oggi l'ufficio centrale ha ritenuto che l'emendamento Saredo sia inaccettabile perchè modificherebbe i principii fondamentali della legge comunale e provinciale.

Esamina la proposta fatta dal sen. Calenda Davila, C. di un emendamento che consiste nel togliere nel primo comma le parole: *a norma di legge* e sostituirle con le altre: *colle norme e facoltà che crederà di stabilire.*

Questa proposta è stata accettata dal rappresentante del Governo e da tutto l'ufficio centrale.

Questa l'unica concessione che egli, come relatore, può fare per acquietare i timori del senatori Saredo e Vitelleschi.

SARDO sostiene il proprio emendamento che non introduce modificazioni sostanziali alla legge comunale e provinciale la quale del resto non è intangibile da non poter essere accolto dal Senato.

VITELLESCHI non crede che l'emendamento proposto dall'Ufficio Centrale risolva la questione sollevata ieri.

Si tratta di provvedere efficacemente all'amministrazione dei manicomi e di stabilire delle responsabilità effettive.

Avrebbe preferito l'emendamento Saredo, a cui egli si era associato, nel quale si delegavano le funzioni e responsabilità amministrative ad una speciale Commissione nominata dalla Deputazione provinciale: ma non si oppone alla proposta dell'Ufficio, un numero come dà l'aggiunta proposta dall'Ufficio sia superfluo.

Crede che l'amministrazione dovrebbe essere lasciata alla Deputazione provinciale come prescrive la legge.

Nominare una Commissione speciale per l'amministrazione dei Manicomi è inutile. E' più logico ed opportuno lasciare alla Deputazione provinciale di esercitare le facoltà datele con questo articolo, nel modo che crederà meglio accordo.

VITELLESCHI replica per combattere le osservazioni del sen. Cadda. L'art. 5 come è concepito non risponde alle scopo.

Se il sen. Saredo mantiene il suo emendamento egli l'appoggierà.

SARDO risponde alla che lo mantiene.

ARCOLEO difende l'aggiunta proposta dall'ufficio, appoggiandosi ai precedenti legislativi e alla discussione avvenuta in Senato nel 1892 sullo stesso disegno di legge.

La proposta Saredo sarebbe una vera deroga alle attribuzioni che *pure proprie* e distinte ha la deputazione provinciale in fatto di amministrazione.

L'art. 5. ha affermato il sistema collegiale, che è una garanzia, per l'amministrazione dei Manicomi.

Non può quindi dividere l'opinione del sen. Vitelleschi che vorrebbe deferita ad un solo individuo tale amministrazione. Prega il Senato di approvare l'articolo come è stato proposto.

TAIANI. Ritira l'emendamento dell'U. C.

PRESIDENTE pone ai voti l'emendamento Saredo, che dopo prova e controprova, non è approvato.

L'art. 5. è approvato nel testo seguente:

" L'amministrazione dei manicomi pubblici sarà rispettivamente affidata:

a) Una Commissione, il quale l'esercita per mezzo della deputazione provinciale, a norma di legge, per quelli mantenuti dalla provincia;

ad un Consiglio di nomina dei rispettivi Consigli provinciali per quelli esercitati, salve le più speciali disposizioni del capitolato consorziale;

alla Commissione istituita dalle tavole di fondazione, la quale si varrà a grande, e tanto varrà alle istituzioni pubbliche di beneficenza o integrata secondo la legge stessa, per quelli delle Opere pie.

Il direttore del manicomio interverrà alle riunioni amministrative con voto consultivo in tutte le materie che riguardano la parte tecnica o sanitaria del manicomio. „

I successivi articoli sono approvati, senza variarli di sostanza, nel testo emendato dall'U. C. fino al numero 15.

Il seguito è rimandato a domani.

La seduta è tolta a ore 18.10.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 25 marzo - Pres. **Biancheri** - *Ore 14.20.*

Al banco dei Ministri gli on. Visconti-Venosta, Brin, Pavoncelli, Mazziotti e Vendramini.

I deputati presenti sono pochissimi.

Pel Sempione.

VISCONTI-VENOSTA ad una interrogazione del dep. De Nava " sugli intendimenti del Governo circa il traforo del Sempione, e sulla compartecipazione ai prodotti del Gottardo, in seguito al ricatto delle ferrovie svizzere „ risponde:

In quanto al Sempione ed al contributo previsto dalla Conv. 25 nov. 96 tra gli Stati svizzeri ed italiani, dichiara che secondo ormai integralmente assicurato il contributo svizzero, ed avendo la Compagnia del Jura-Simplon dimostrato anche l'eventuale disponibilità del capitale occorrente per l'intrapreso, cessanta milioni di franchi, il R. Governo si sta alacremente adoperando, presso gli enti italiani interessati, acciocchè il contributo italiano, previsto in quattro milioni, sia al più presto completato.

Tanto poi per il Sempione quanto per il Gottardo, riferendosi agli effetti giuridici che saranno eventualmente per derivare dal ricatto delle ferrovie elvetiche, il Ministro osserva che in tale ipotesi, dovranno intercedere opportuni accordi tra i due Governi.

Per il Sempione dovranno regolarsi le modalità del trapasso della concessione della Compagnia Jura-Simplon alla Confederazione svizzera previa l'autorizzazione del Governo italiano; e per quanto concerne il Gottardo saranno da regolarsi non pochi punti, cui si riferiscono le stipulazioni addizionali 15 ottobre 1896, e soprattutto la compartecipazione agli utili.

Nei negoziati per questi accordi nel procedereno con largo spirito di equanimità e conciliazione, pur preservando scrupolosamente ogni nostra ragione, e non dubitiamo di trovare piena reciprocità da parte del governo svizzero.

In questo al Gottardo, il governo non mancherà di tenersi anche in comunicazione col governo germanico, il quale ha, come è noto, per l'imprezza del Lotschberg, una situazione identica alla nostra.

Mercè negoziati condotti, dall'una e dall'altra parte, con simili intenti, si giungerà certo a conclusioni soddisfacenti.

DE NAVA ringrazia l'on. ministro delle spiegazioni date. Rileva l'importanza della linea del Sempione e spera che le difficoltà del sussidio saranno sovra vinte.

Pel resto comprende la riserva del ministro, ma si affida alla sua coscienza.

PAVONCELLI (Lt. F.P.) Aggiunge che al suo ministero spetta soltanto raccogliere i contributi dagli enti interessati e provvedere alle strade d'accesso. Ora il ministero attende il compimento dei lavori per la quota dalla nuova opera toccatagli giustamente.

MAZZIOTTI (Poste e Tel.) risponde all'on. Molli pel telegrafo a Ferrara, che l'ufficio ha un numero di apparati rispondenti al servizio.

Circa i locali fu inviato un ispettore ed è certo che Ferrara riceverà soddisfatta della soluzione.

VENDRAMINI (Lt. FF.) Risponde a De Nava (Trinpsi pel ritardo all'appalto dei lavori del porto di Reggio Calabria, accennando allo stato della questione e assicura che i lavori saranno appaltati e presto compiuti.

DE NAVA e TRIPEPI. Sperano fra 15 o 20 giorni.

BONARDI (P. Istruzione) risponde all'on. Provenzale dissimissione dei compensi agli insegnanti delle scuole serali, festive, ecc. e dice che nel bilancio fu proposta una diminuzione di 100,000 lire per darle ai Patronati e agli Educatori, che fu approvata dalla Camera. Si capisce quindi che togliendo, agli uni per dare agli altri, si soddisfano questi e si scontentano quelli, ma d'altronde? Nei casi speciali di troppe scarsi sussidi il Min. cercherà di rimediare, poi si vedrà se si potranno avere maggiori fondi.

PIOVENE. Crede si debba reintegrare il fondo

FANI (Ginnisia) risponde all'on. E. Rossi, che la maestra l'incaricata sull'ammissione provvisoria dei *ricoverati poveri* si gratuito patrocinio, che nella compilazione della nuova legge sull'ordinamento giudiziario si terrà nel debito conto anche così grav e argomento.

ROSSI, E' soddisfatto.

Modificazioni di bilancio.

Si passa a discutere il progetto di legge: " Trasporto di fondi di alcuni capitoli del bilancio del lavori pubblici. „

MARCORA (relatore) dà ragione di alcune raccomandazioni d'ordine tecnico, che la Commissione ha formulato in un ordine del giorno.

LUZZATTI. Propone che ne terrà il debito conto crede un di più l'ordine del giorno, prega di convertirlo in raccomandazione. (*Sta bene*).

Si fa la chiama per la votazione segreta del progetto stesso e di due altri progetti. (*Approvazioni*).

Cassa nazionale per la vecchiaia.

BERTOLINI nota come questo disegno non abbia suscitato alcuna discussione in paese e non desti nemmeno l'interesse dell'Assemblea, e ciò per la mancanza di dati provvedimento in rapporto all'intanto sui mira.

Infatti la Cassa non potrà provvedere che a poche diecine di migliaia, in confronto dei parecchi milioni di operai che abbiamo in Italia.

Ma, se anche i mezzi fossero maggiori, non crederebbe di molto il numero degli assicurati; come insegna l'insuccesso ottenuto in Francia.

Nè migliior successo diede in Germania l'assicurazione obbligatoria.

Espone le varie ragioni per le quali gli operai non apprezzano i benefici della Cassa e non affidano ad essa i loro risparmi.

Si aggiunga, per il nostro paese, la scarsezza e la indeterminatezza dei salari; la difficoltà di assicurare ai capitali risparmiati un impiego rimuneratore; la non sicurezza del versamenti, e via via.

Se si vuol fare qualche cosa per gli operai, si provveda a quelli colpiti da malattia o da disoccupazione; mentre il contributo cui ora lo Stato impiega quello versato alla Cassa dagli operai, rappresenta un beneficio degli operai privilegiati che possono risparmiare, ma un danno di coloro ai quali sia impossibile quest'atto di previdenza.

Conclude che questo progetto rappresenta uno stirile consatto del dottrinarismo liberale, e conserà la già gravi ingiustizie del trattamento di favore agli operai dei centri urbani, mentre lasciera senza sollorso le più dolorose miserie dei lavoratori delle campagne. (*Vive approvazioni*).

MAJORANA GIUSEPPE dice che la maggior difficoltà per chi vuole fare qualche cosa consiste nel trovare l'equa misura del concorso dello Stato; poichè il pericolo è che, fatto un primo passo accordò piccolo, si sia poi costretti a farne altri di maggiore entità. Il contributo dello Stato gli sembra basterebbe e perciò in questo il problema by bene risolto.

Quanto al contributo degli operai, lodi che sia libero, e che in base ai versamenti sia liquidata la pensione. Loda la Commissione per aver largheggiato nelle altre disposizioni, e conchiude per l'approvazione del progetto.

CERESETO dice che il progetto è una promessa di molti anni fa. Allora era opportuno, ora è urgente.

Comincia la genesi della legge e la descrizione delle varie fasi per cui passarono i progetti simili.

Rotta poi nell'esame del progetto, che accetta con modificazioni. Non è appoggia, per es. il sistema del conto individuale, poichè l'operaio non farà che accumulare un risparmio per ritirarlo a pizzicotto.

La tentazione vi sarà e grande, e tanto varrà che l'operaio ponga il denaro nelle Casse postali.

Accenna ad altri sistemi più pratici, secondo lui, e sostiene che il capitale iniziale invece di 10 milioni ne debba essere portato a 18, aumentando altresì la quota del contributo dall'operaio. (*Approvazioni*)

La vendita di navi.

BRIN (marina) rispondendo agli on. Santini e Farina E., dice già che il Governo si riservava di prendere in considerazione la proposta per acquisto di navi, proposte fattagli da Governi esteri. Il Governo terrà conto di tutte le circostanze avanti di decidersi. Se si deciderà, il Governo riferirà la legge di contabilità. Per ora non può dire altro. Si riserva di dare altre spiegazioni.

SANTINI. E' contrario alla cessione di navi o tra altre ragioni accenna a quella che l'Italia potrebbe trovarsi in guerra colle nazioni alle quali cedette le navi.

FARINA E. Si tratta di alienare mezzi di difesa. Va bene alienare gli operai, ma la ragione di Stato deve prevalere sugli interessi individuali.

La questione del Mediterraneo è oggi dall'estrema sinistra e quella dell'Estremo Oriente è grave. Ci si pensi!

PRES. Deve parlare ancora?

FARINA. Vorrei ancora continuare.

PRES. Sia breve, se no, l'on. Santini se n'avrà a male. (*Ilarità*).

FARINA. Si va lentissimo navi anche in passato, ma quelle non erano ancora nemmeno in cantiere.

Avrebbe contestato se quando all'impressione dagli ufficiali e marinai nel separarsi dalle loro navi.

BRIN (marina). Si dirà che l'on. Farina lo sa bene quanto accenato di non avere a cuore il prestigio della marina.

Io amo il lavoro nazionale — dice — e l'amo tanto più rispondendo alla mia giovinezza, quando dovevo girare il mondo per collaudare all'estero navi per l'Italia, la quale allora mancava di buoni cantieri.

Quello si era un fatto che non giovava troppo al prestigio della nostra marina. Prestigio che io mi adopero di tenere altissimo, e gli ufficiali della flotta lo sanno.

Ciò una questione di industria e di lavoro nazionali, ed è importantissima, ma ora non la voglio trattare.

Però anche dal lato del prestigio e me pare che il volere ricorrere a noi — come noi prima ricorreremo ai altri — per la riserva di migliori leggi, sia tal cosa da lusingare l'amor proprio nostro di cittadini e di patriotti.

SANTINI. Dice che il Governo deve domandare il permesso alla Camera prima di vendere una nave. (*Rumori*).

BRIN. Non crede ne sia il caso. Basta che sia consultato il Consiglio di Stato e sia rispettata la legge di contabilità. (*Commenti*).

FARINA, per fatto personale, nega di aver pronunziato parole offensive per costruttori ed industriali navali.

BERI dichiarare le sue parole.

PRES. Non abbiamo questioni inutili.

E in mezzo a vivi commenti, l'interrogazione è alfine esaurita.

Ha preso una sedia. E' presentata una mozione che invita il Governo a presentare un progetto di legge prima di procedere all'alienazione di navi.

BRIN. E' presentata. Sarà discussa domani.

LUZZATTI domanda che non si alteri l'ordine del giorno.

GIOLITTI vorrebbe sapere il pensiero del governo. (*Grande agitazione*).

PRES., sette ai voti la proposta per discutere la mozione dopo esaurito l'ordine del giorno di domani.

Si alzano a mostrare gli elenchi.

BRIN. Dichiara che accetta che la mozione venga iscritta come primo argomento all'ordine del giorno di domani. (*Commenti*).

Rimane così stabilito.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è sciolta alle 19.30.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 26 contiene:

Rel. e R.R. DD. che accolgono i dimissionari consigli di Amministrazione degli Ospedali riuniti di Catania e nominano rispettivamente un R. Commissario straordinario — Id. id. che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Fratta Polesine (Rovigo).

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di grazia, giustizia e culti — Elenco degli Attestati di Privativa industriale accordati nel mese di gennaio 1898 — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Amministrazioni comunali. — I signori Biagio Presti Carrubba e Luigi Polizzi sono nominati rispettivamente commissario straordinario presso i Comuni di Casicattini Bagni in provincia di Siracusa e Nissoria in provincia di Catania.

* * *

Ministero istruzione. — E' stata concessa la medaglia di bronzo ai seguenti insegnanti: Iachino Federico a Fossano - Romano Roberto ad Alba - Esmeralda Michele a Mondovì - Pintore Cecilia a S. Stefano Belbo - Avignone Elettra a Parma - Ungioli Celestina a Sissa - Negri Bartolomeo a Parma - Gioia Carlo a Cagli Messapico - Rebuli Giuseppe a Gioosa - Berloli Vincenzo a Portoferraio - Mazzi Geminiano a Carrara - Amoretti Federico a Oneglia.

E la menzione onorevole a: Desirelli Maria a Castano - Agostini Angela a Gorgonzola - Carabelli Rosa a Gorgonzola - Bonfanti Laura a Samarate - Peroli Eugenia a Vergiate - Chiesa Carlo a Puglianello - Alberti Emma a Sorbolo - Cardinali Filomena a San Lazzaro - Mori Guglielmo a Sala Baganza - Rossi Ernesto a Calestano - Casa Gemma a Borgotaro - Panigadi Giuseppina a Castelletto Sul Martino alla costituita e dell'annessione fra il diritto statutario e quello francese. Con una analisi particolareggiata di tutti i singoli casi investigati da uno studio diligente ed accurato della dottrina antica e moderna e della giurisprudenza, svolge magistralmente tutta la intricata materia delle prove scritte. Questi sopera lodata da persone competentissime come il Mortara, il Cuzzeri, il Lucchini non ha bisogno di altre raccomandazioni.

Annuario scientifico ed industriale del 1897. Anno XXXIV — Milano, Treves.

Sotto la direzione del dott. Arnaldo Usigli, direttore dell'« Elettricità » con la collaborazione di scienziati e tecnici valenti, i quali illustrano sotto apposite rubriche le novità più importanti dell'anno, si pubblica questo importante annuario.

L'astronomia (prof. G. Celoria), la meteorologia e la fisica terrestre (prof. G. Giovannozzi), — la chimica (dott. A. Usigli), la storia naturale (C. Ugolini), — la fisica (prof. V. Niccoli), — la fisica (dott. O. Murani), e l'elettrotecnica (ing. E. Piazzoli), — la medicina e la chirurgia (dott. A. Marani e E. Secchi), — la meccanica (ing. E. Garuffi), — applicazioni industriali, l'ingegneria e i lavori pubblici (ing. C. Arpesani), — la geografia e i viaggi (prof. A. Brunialti), ecc, vi contribuiscono altrettanto rassegne complete del massimo interesse.

Non v'ha argomento sul quale, nel corso del 1897, **sia stata richiamata l'attenzione della parte più colta del pubblico**, che in questo volume non si trovi esposto e discusso in modo esauriente e in forma chiara e precisa.

Scienze e Lettere

Specola Vaticana - Nuova cometa.

L'astronomo Perrine dell'Osservatorio di Lick ha scoperto la sera del 19 corrente a 16.h 47.m 3 in tempo medio locale una nuova cometa, la cui posizione era:

AR = 315° 39' 14"
DPN = 73° 16' 37"

e il movimento diurno:

in AR = + 0° 56'
DPN = - 1° 01'

La cometa è stata osservata anche ad Amburgo la sera del 21, da Schorr.

Teatri ed Arte

Drammatica. — E piaciuta al Fossati di Milano una nuova commedia in 3 atti dell'avv. Oreste Poggio: *La strada più corta.*

Un forbo vecchio dalla campagna alla capitale per far fortuna, vede presto svollare i suoi ideali ed è costretto per vivere — non avendo lì né né molta energia, ne gran senno morale — a farsi mantenere dalla figlia della padrona della pensione, una giovane cameriera-tesista da caffè-concerto. Egli allora sceglie la strada più corta per rialzire e la trova nel matrimonio con una ricca.

I critici giudicano la commedia fatta abilmente, sceneggiata con garbo e non misera, e che contiene scene efficacissime; ma veramente non di sostanza troppo nuova.

— Al Queen's Theatre di Manchester ha avuto discreto successo un nuovo dramma dei signori Arture Shirley e Benrimo: *Il Comandante.*

La scena si svolge in Cornovaglia sotto il regno di Giorgio IV. Il protagonista, in un momento di dissesti finanziari, assassina e deruba un signore del luogo. Non vi sono altri testimoni che la madre dell'assassino, la quale si finge paralitica per non compromettorlo.

Così viene accusato del delitto il figlio abbandonato dal signore. Però all' ultimo momento il campanile minore oppresso dai rimorsi, e la vecchia madre si decide a confessare il delitto di lui per liberare l'innocente accusato.

— Un'altra commedia di R. Brieux, che è piaciuta al pubblico parigino: *La scuola delle suocere.*

Il titolo rivela già la base della commedia, che è piuttosto banale.

Degli sposi che si amano stanno per essere separati da due suocere che non si possono soffrire, finchè il suocero, un buon uomo, fa cessare quella guerra di donne, e tutto finisce come nel migliore dei mondi possibili.

Applausi e sazietà, ma le scene non presentano novità alcuna.

— Ernesto Novelli ha contribuito con una recita del *Dramma nuovo*, al Brunetti di Bologna, al fondo per il monumento a Garibaldi, che sarà inaugurato nel 1900 a Porta Galliera.

La recita fu un vero trionfo. Perfino, dopo la scena del duello, dei palchi e dalle gallerie echeggiarono grida di terrore!

Lirica. — *L'isola del sogno* idillia polinesiano in tre atti del maestro Reginaldo Hahn, un serbo, ha fatto talmente sognare gli spettatori, al teatro dell'Opéra Comique a Parigi che debbono essersi addormentati; la musica è giudicata noiosa, stucchevole, monotona; il libretto insignificante, sgraziato, insussito.

Il che si poteva levare da qual *matrimonio di Lali*, che è uno dei più scemagnesi — tutto dire! — romanzetti del signor Pierre Loti, mendemico cor. ore.!

La regina Natalia, che in questo momento si trova a Parigi, ha assistito alla prima rappresentazione della nuova commedia.

— Gemma Bellincioni è stata festeggiata dal Granduca di Sassonia-Weimar colla medaglia d'oro ai benemeriti delle arti e delle scienze.

Concerti - Conturione ci scrive da Montecarlo.24: " Oggi il concerto classico era in onore di Augusta Holmès, nata in Italia per aver visto col suo *Inno alla pace* il concorso all'Esposizione Beatrice. Dopo una sinfonia di Mozart, sono stati eseguiti di lei i seguenti pezzi: *Terra amarra, Inno a Venere, Ciprò, La Notte e l'Amore*, un frammento della *Montagna Nera* (atto III, scena I) e il poema *Rinaldo*.

Magnifico è stato il successo del concerto, diretto dal maestro Jehin, a cui han preso parte il signor Vergnet e la signora Deschamps dell'Opéra di Parigi.

Intanto è qui nostro ospite, da qualche giorno, il maestro Augusto Peggi, vostro concittadino, reputo espressamente per il concerto che avrà luogo lunedì sera al Casino, nella sala del teatro.

Si eseguiranno i suoi *Acquarelli*, suite per orchestra in quattro tempi: Parte I: sentier des roses - II. Sous l'aile des rêves - 3. Lui et Elle (intermezzo) - 4. Gavotte; e *l'Intermezzo* della sua opera *Ero e Leandro*.

L'orchestra sarà diretta personalmente dal giovane e valente autore. »

* * *

Arte — A Parma è morto Agostino Ferrarini, professore di scultura, e uno degli artisti contemporanei più degni di stima.

Sfordi anzi giovane con lavori d'indole religiosa, che subito gli diedero nome: e le sue migliori opere sono: *Fede e speranza*, ispirata alla *Fiducia in Dio* del Bartolini, e il *Cristo* del Camposanto di Compiano.

* * *

Sala Dante. — La gentile signora Ernestina Parsi, un'artista che il pubblico romano ben conosce e molto ammira, darà domani un concerto vocale e strumentale, alle ore 8 pom., cui vorranno pure prendere parte il signor E. Rossi, il violoncellista Ida Reazda, e i professori A. Strutt ed E. Camussi.

Il programma comprende ottime musiche, specialmente italiane, di Parsi, Tosti, Faliani, Nardi, Cagnoni, Mercadante, Gordigiani, Clementi, Cottogni, ecc. Inoltre la signora E. Parsi canterà la grande *Aria del Sansone e Dalila* di Saint-Saëns. Sarà una bella festa musicale.

Il bestiame italiano in Svizzera.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Bellinzona, 25, ore 15,50. — Il Governo ticinese chiese al Consiglio federale che si tolga il divieto di introduzione dall'Italia di buoi da lavoro, in considerazione dei lavori rurali nella parte meridionale del Ticino.

Il costo della vita al Giappone.

Abbiamo pubblicato i dati sommari del commercio giapponese, che dimostrano l'aumento considerevole dell'esportazione dei prodotti industriali. Uno dei segreti della rapida diffusione dell'articolo giapponese è il buon mercato.

A vendersi ragione del quale, basta riprodurre la seguente nota della spesa mensile di una famiglia composta di tre persone, marito, moglie e un figlio da 6 a 7 anni:

18 litri di riso	yen	4.86
Legumi e pesce	»	1.50
Locazione di letti	»	1.50
Fitto della casa	»	0.80
Illuminazione e riscaldamento	»	0.75
Condimenti e salse	»	0.40
Tbe	»	0.30
Occorrente per scrivere	»	0.30
Educazione del fanciullo	»	0.20
Bagni ed altri servizi	»	0.20
Impesta sull'alloggio	»	0.15
Calzatura	»	0.15
Varie	»	0.46
Totale	yen	11.23

Pari a L. 28. Agriungendo L. 37.50 all'anno pel vestiario, si ha una spesa complessiva di lire 373,50 per tre persone.

Esce perchè la mano d'opera costa così poco in Giappone.

Bufera di neve.

(S) **Copenaghen**, 25. — Una bufera di neve cagionò la scorsa notte danni alle navi che si trovavano in porto.

Ventisei barche pescherecce mancano ancora.

Sports

Ciclismo — Per le signore. Il Comitato dell'Esposizione femminile di Amsterdam ha deciso di organizzare anche un concorso per donne ciclisti. Esso si dividerà in due categorie: la Olanda: *Wedstrijdrit bei Schroomijden voor dames.*

Queste concorso sarà d'campionato internazionale.

A chi toccherà il premio? Alla ciclista più rigida e padrona laghitterra od alla Francia si distinguerà ormai nell'adottare i calzoni anche per le donne?

Pellegrinaggio ciclistico — Scrivono da Agen al *Matin* di Parigi che il partito cattolico di quella città vuol preparare a tutti i cattolici religiosi di fare un pellegrinaggio a *Notre Dame de Lourdes*. Si riunicherebbe ad Agenda tutte le parti delle Francia e di là in carovana, o meglio il pellegrinaggio, muovera alla volta di Lourdes portando i colori della R. V. Maria e salutando alle case cantoni speciali.

L'idea è originale: marca però a sapersi il passo che sarà tenuto!!

Caldo automobile — Dove non va ormai a finirsi l'automobilismo?

Ecco una invenzione che da qualche tempo forma la gioia delle mamme e delle balie inglesi.

Un motore elettrico oppure a petrolio imprime un moto ondulatorio alla culla dove posa il bambino, in guisa che la mamma o la nutrice non ha bisogno di lavarsi di notte per tranquillare il bimbo inquieto.

Perchè anche la seminzione contro non fanno la prova?

Gara di tiro al piccione — Domani, Domenica 27 **corrente, avranno principio** nello Stand di Tiro di Villa Caffarelli le grandi gare al piccione con premi di lire 7000, medaglie d'oro, armi, oggetti d'arte ecc. ecc. Dalle adesioni giunte si prevede un grande concorso di tiratori dell'Italia e dell'Estero, ma specialmente di Roma e più forti finali d'Italia. Biglietto d'ingresso: Tribuna L. 4 - Pasting L. 3.

Pubblicazioni di beneficenza.

Vipar.

Le corse a San Siro.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Milano (San Siro), 25, ore 16,40. — Oggi, prima giornata della riunione di Primavera, pubblico numerosissimo ed entusiasta.

Pista siguata pesante.

Ecco i risultati:

Prima corsa, premio Novara di lire 1500. Distanza metri 1500 circa.

Cornaro è arrivato 1. *Mongrana* di Thomas Rock, 2. *Orphaline* della Petite Esurie.

Seconda corsa, premio Lodi (*handicap ascendente*) di lire 2000. Distanza metri 1000 circa.

1. *Rezzia* della Petite Esurie, 2. *Ballona* di Harry Rock, 3. *Gallet* del maestro di Serravezza Fiori, 4. *Varenne* di Thomas Rock, 5. *Touchetone* di Alfredo Ferrari.

Terza corsa, premio del Jockey Club di lire 2000. Distanza metri 2000 circa.

1. *Goldone* di Harry Rock, 2. *Fido* della razza di Carmignano.

Quarta corsa, premio dei Tre anni di lire 10,000. Sul premio lire 1500 al secondo, 700 al terzo e 300 al quarto. Sulle entrate lire 4000 a fondo di corsa.

La corsa riesce interessante.

1. *Burone* (favorito) della razza di Carmignano che un Inghese; 2. *Rimbo* di Sir Rholand; 3. *Yokohama* del marchese di Sermezzana *Fiori*.

Ore 17.40. — Quarta corsa, premio Trezzo (*steeple-chase*) di lire 1500. Distanza metri 3000 circa.

Vinere *Perlin* (favorito) di Federico Tesio per una inciliatura; 2. *Verdy Mari* della razza Casalina; 3. *Record* del barone A. Grenier.

La regina Natalia, che in questo momento si trova a Parigi, ha assistito alla prima rappresentazione della nuova commedia.

Ore 17.40. — Quarta corsa, premio Trezzo (*steeple-chase*) di lire 1500. Distanza metri 3000 circa.

Vinere *Perlin* (favorito) di Federico Tesio per una inciliatura; 2. *Verdy Mari* della razza Casalina; 3. *Record* del barone A. Grenier.

Ieri sera Natalia, che in questo momento si trova a Parigi, ha assistito alla prima rappresentazione della nuova commedia.

Mar Foyè di Antonio Dall'Acqua vinse brillantemente; 2. *Lady Prol* del cav. Cesare Ravera; 3. *Compagnon III* di Francesco Simonetta.

Piroscafi arenati.

(S) **Parigi**, 25. — Il *Lloyd* ha da Perim che il piroscafo *Cima*, della Compagnia Peninsulare ed Orientale, arenatosi presso il Capo Azzela, è probabilmente perduto. Tutti i passeggieri abbiano sani e salvi.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres. Palladini - Giudici: Giovene e Pennacchietti - P. M.: Paulioni - Difesa: Tritoni.

Fara carriera.

Nel settembre 97, Evangelista Cicconi, tipografo di Montecitio, fu derubato del portafogli contenente cinque cambiali di 20 lire. Sospettando autore del furto Achille Cicconi, contadino di 20 anni, si recò nel campo dove lavoravano non avendolo trovato, rovistò nei gilet che dobbiva aveva lasciato, e li trovò in una tasca. Indignato, la prese e lo consegnò ai carabinieri facendo la denuncia.

L'Achille vistosi scoperto si diede alla latitanza, e dopo qualche giorno, penetrando mediante scasso nella casa di Claudio Cicconi, carpì una lira e otto 80 lire.

Arrestato dopo qualche tempo l'Achille Cicconi, che era sorvegliato dalla P. S. comparve ieri davanti al Tribunale che lo condannò ad un anno di reclusione.

Un ufficiale ingiurioso.

Assistiti da valenti difensori Bonapart, tenente del bersaglieri delle truppe d'Africa, fu tratto da un cattivissimo spirito del carbonaio Luigi Vannini di anni 36, da Terracina. Si può rimproverare il vannini eloquio con un individuo di più alta condizione sociale, ma non gli si può muovere alcuna guarisia di P. S. che ebbe cenno di un tentativo di oltraggio.

Il Tribunale ritenne che il Bersaglieri non potesse considerarsi come pubblico ufficiale, e che quindi le sue funzioni e prerogative si trattasse di semplice ingiuria, per la remissione del tenente, assolse il Vannini.

Lo difendeva l'avv. Borré.

COSE LOCALI

La convenzione per l'illuminazione.

Riassumendo la discussione avvenuta in Consiglio si può ritenere che in grande maggioranza del Consiglio è in massima favorevole alla convenzione. Se non che, come avviene sempre, da parecchi si vorrebbe ottenere qua e là qualche altro vantaggio.

Il compianto Pompei, che conosceva gli umori della assemblee, quando presentava una legge e specialmente una convenzione, adottava la tattica d'includere qualche disposizione o di ammettere qualche condizione, sulle quali poi cedere per dare una qualche soddisfazione agli oppositori, che non mancano mai. E se per caso nessuno degli oppositori avesse toccato quel punto, egli faceva saltar su qualche amico, nell'interesse dello Stato, a chiedere ciò che egli si era riservato di cedere per soddisfare l'assemblea.

Se l'on. Rospoli avesse conchiuso il contratto colla Società ad un centesimo di più o senza la riduzione supplementare ogni 7 anni pel gas e per l'energia elettrica, non pare avesse ammessa per la luce elettrica la stessa durata del gaz e poi fosse venuto in ultimo a dire che per dare una soddisfazione al Consiglio era riuscito ad ottenere un centesimo di meno di prezzo, un anno di più o due o tre anni di meno per la durata, gli oppositori sarebbero andati a casa gloriosi e trionfanti.

Ma l'on. Rospoli, essendo stato capitano d'artiglieria, non conosce che la tattica del fuoco concentrico, e non ha mesi col contri. Pouchain, al punto che le trattative furono rotte due o tre volte, ha sparato fino all'ultimo pezzo e quando ha capito d'aver conquistato tutto il terreno possibile, obbligando l'avversario a cedere fino all'ultimo limite, ha conchiuso il trattato.

Dubitiamo assai che qualunque altro capitano del Consiglio sarebbe riuscito ad ottenere quello che ha ottenuto l'on. Rospoli. Certamente il cons. Cencelli, ottimo negoziante di vino, dopo aver scaricata la sua batteria dei logaritmi, che nessuno ha compresa, o il sig. Casciani, bravo legatore di libri, che vorrebbe cancellata dal dizionario la parola monopolio, avrebbero mandato a monte tutto; ma la conseguenza quale sarebbe stata?

Di farci pagare per altri *13 anni* il gaz a 29 centesimi, salvo a mettere a concorso l'illuminazione elettrica, avendo in contemporanea alla stessa Società e forse a condizioni non migliori di quelle ottenute dalla Giunta.

E ciò per la ragione semplicissima che l'elettricità costa meno di quanto si dispenga di forza motrice in Roma o da portarsi in Roma all'infuori o nelle condizioni che seppe assicurarsi a tempo la Società angloromana?

Si possono bensì fare delle proposte vaghe e generiche, ma, come ha dimostrato efficacemente l'on. Rospoli, allo stringere dei conti non sono certamente più vantaggiose di quelle ottenute colla convenzione.

Ed è per questo che si deve, all'infuori della giustissima osservazione del cons. Santucci sulla convenienza, in una città come Roma, per le speciali condizioni del sottosuolo, di avere concentrato un servizio pubblico, come quello dell'illuminazione delle forza elettrica, in una sola azienda responsabile.

Sn tale principio, anzi, noi andiamo più in là del conte Santucci, tantochè abbiamo dimostrato di recente, a proposito dei *tramways* coi Castelli e Monte Mario, che la grande rete della Mediterranea di coordinare qualunque linea esterna pei Castelli colle linee interne della Società romana fosse quanto di meglio si potesse desiderare.

La morale dunque di coloro che non avrebbero conclusa la convenzione, per la quale, cosa curiosa, tutti hanno fatto un mondo di complimenti al Sindaco e alla Giunta, o pretendono modificazioni, che il Sindaco, prima di loro certamente, ha cercato di ottenere, allo stabilimento dei quali fu possibile, sarebbe quella di condannare i consumatori di Roma a pagare il gas per altri 13 anni il 25 per 0|0 di più e la luce elettrica il 30 per 0|0 di più.

Ora se c'è qualche decina di esercenti, che fra tutti non consumano probabilmente quel che consuma da solo il *Popolo Romano*, che paga dalle 11 alle 12 mila lire all'anno, i quali, per picche o ripicche colla Società, vorrebbero farci questo bel regalo, sappiano i Consiglieri che la immensa maggioranza dei consumatori desidera semplicemente di fruire al più presto del risparmio ottenuto colla nuova convenzione, che è sembrata equa a tutti quanti.

Sappiam bene che qualche consigliere si lascia impressionare, in vista delle prossime elezioni amministrative, dall'agitazione di un gruppetto che non si sa neppure che cosa voglia, come non è mai riuscito a conoscere una qualunque proposta; ma sappiam pure che l'immensa maggioranza dei consumatori, che pur sono elettori, saprebbe giudicare, come si conviene, coloro che facessero perdere loro i benefici assicurati dalla Giunta col nuovo contratto.

Con ciò non escludiamo, che il Sindaco possa cercare di ottenere qualche modificazione o meglio qualche condizione accessoria, come ad es., quella indicata dal cons. Soderini, contro qualunque aumento all'attuale tariffa dei contatori.

Quello però che in definitiva deve prevalere è il criterio, ricordato l'altro giorno alla Camera dall'on. Baccelli per la legge dei medici condotti, di non perdere, per aadare in cerca del meglio, il beneficio e l'utile positivo ed immediato che viene alla massa dei consumatori dalla nuova convenzione.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 26 Marzo 1898 — S. Emanuele.

Leva il Sole alle ore 6.6 m. — Tramonta alle 6.57 s.
Leva la Luna alle ore 7.41 m. — Tramonta alle 11.59 s.

BOLLETTINO METEORICO

26 Marzo

Europa: pressione 763 Castelsinaunod; 762 Helsalltet; 754 Geneva.

Italia 24 ore: barometro poco variato Genire e Sud, abbassa 4 a 5 mill. Italia superiore: piaggie copiose Nord, qualche temporale; neve al Nord-ovest, venti forti, mare agitato. Sampierdarena: pioggia a rovescio coperto, qua e là piovoso, nove Piemonte.

Temperature: 746 Torino, Modena, Livorno; 746 Domodossola, Venezia, Firenze; 747 Ancona, Civitavecchia, Portoferraio; 750 Agnone, Napoli; 751 Potenza, Palermo; 754 Brindisi, Catanzaro, Reggio.

Probabilità: venti forti a fortissimi Nord, Nord-nordiccal, Ovest; cielo coperto nuvoloso, qualche temporale; mare agitato.

SCIARADA

Scrittore, che è città meridionale,
Gira con forza e non si sa andare;
E Rico, cui il calor fa tanto male,
Con fine del calor si innamora.
— In voce il tuo soffrir, disse l'amante,
E l'altro il farò, sta pur sicura,
Ma tu mi devi dire all'istante
Se ti piace la mi vesi e in quai misura. C. S.

Spiegazione del Pasatempo precedente:
IN-S-TRA-DA-TO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 25 MARZO

Di Vincenzo Pasquale, agente, con Frezza Margherita
Nucci Antonio, facchino, con Orlandi Anna
Bizzi Vincenzo, calzolaio, con Baldassari Vittoria
D'Amico Gaetano, macellaio, con Merlini Annunziata
Stella Enrico, commesso, con Cellini Giuseppa
Folsi Roberto, mercatino, con Rosatelli Maria
Mazzano Ferdinando, impiegato, con Valentin Maria
Proietti Francesco, muratore, con Trivelbelli Maria
Picca Mariano, ferroviere, con Galli Genovefia.

MATRIMONI del 26 MARZO

Nalli Salvatore, muratore, con Carocci Elvira.

MATRIMONI del 24 MARZO

Pesieri Vittorio, commesso, con Barili Giovanna
Dini Giuseppe, macellaio, con Biagini Innocenza
Amati Francesco, bracciante, con Maccari Paola
Angelici Luigi, possidente, con Tomassini Rachele
Cortellesi Domenico, bracciante, con Canticoni Luisa

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Pavia. - 6 aprile - Difesa del fiume Olona Vecchia in Sinistro Po. Imp. L. 68,50. Fess. L. 34,662.

Provincia di Chieti. - 16 aprile - Sistemazione del 1° tronco strada prov. Adriatica nella Vallata della Pelicata dal ponte sul fiume Sangro. Imp. L. 96,000.

— Idem fra S. Vito Chietino e la provinciale Frentana. Imp. L. 60,000 circa.

Rotai. - Vacante posto notarile in Magliano de' Marsi e archivista in Avezzano.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 15,7 — minimo 10,7.

Quirinale — Ieri mattina alle 10,20 è giunto a Roma S. A. R. la Duca d'Aosta, ricevuto dalla sua famiglia, dal contrammiraglio barone Di Brocchetti aiutante di campo di Sua Maestà e dal generale Bruti dei carabinieri.

S. A. R. si recò subito a colazione al Quirinale e ieri sera stessa, col diretto delle ore 23,10, è partita per Firenze.

— S. M. il Re ha ieri ricevuto, in private udienze, il conte Badeni ex presidente del Consiglio dei ministri austriaco e il marchese Guicciardini nuovo prefetto di Torino.

— S. M. la Regina di Grecia si è recata ieri a Benzciano per assistere alle corse.

Vaticano — Nel pomeriggio di ieri presso possesso, col solito cerimoniale, della sua chiesa titolare della Trinità dei Monti, il cardinale Cottolengo, arcivescovo di Lione. Assistevano alla cerimonia moltissimi prelati e l'ambasciatore di Francia presso la Santa Sede.

— Il Papa ha nominato il signor Giuseppe Mondin di Este suo cameriere segreto soprannumerario di Spada e Cappa.

— Ieri in Vaticano si riunirono a banchetti gli appartenenti all'ex-esercito pontificio per festeggiare il 69° sacerdotale di Leone XIII. Suo nuova il concerto della Guardia svizzera.

I Principi di Svezia — Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa ereditari di Svezia e Norvegia sono partiti ieri col diretto delle 13,30 per Nizza.

S. E. O. H. — Nel pomeriggio d'oggi la Giunti terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

L'ammissione ai pubblici concorsi avanza esame nelle scuole — Accennammo al decreto reale col quale su proposta del ministro della pubblica istruzione fu abolita la dispensa dagli esami finali ammessa già a quegli alunni delle classi superiori 1.a, 2.a e 4.a che nell'esame finale annuali avessero ottenute *sette* decimi nel profitto e *otto* nel contegno.

La determinazione è stata oggetto di diversi apprezzamenti.

Ora tale provvedimento più che per le grandi città, dove la scuola è frequentata in abito più o meno signorile, fu reclamato pei piccoli comuni.

La relazione ministeriale constata che fin dalla adozione della dispensa dagli esami " le scuole urbane e rurali divennero preziosa, perocchè il provvedimento dispiacque ai Comuni, coi parve tolto un efficace mezzo di vigilanza e di giudizio intorno all'opera dei maestri e al profitto degli alunni, e specialmente ai Consigli scolastici pei figliuoli della prova finale; e non appagò gli insegnanti più esperti e coscienziosi, che videro diminuire le garanzie di una buona preparazione nel passaggio delle classi. Le proteste poi, divennero più vivaci e persistenti dopo l'esito degli esami del 1896-97. "

Fu poi generalmente accettato — afferma la relazione — che è sopportata di mala voglia dai maestri l'accettazione di fanciulli dei quali non provarono direttamente il merito; che nel

giovanetti studiosi fa piacere, quanto alle loro famiglie e ai maestri esperti, la prova dell'esame finale, che è la mancanza di esso nottrae i maestri per avventura men diligenti dalla necessità di mostrare in fin d'anno pubblicamente la deficienza de'lopera propria, e vien così a mancare loro anche quel provvido eccitamento a far meglio che molti avevano dal buon giudizio del pubblico e della autorità; che infine, non potendosi graduare nell'insegnante la indulgenza e la severità, si corre rischio di non graduare saviamente negli adolescenti il merito e il demerito.".

Con tali considerazioni il Ministro si decise per l'abolizione del decreto 31 aprile 1898.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni.

Bulsena - Approva regolamento tasse sulle bestie.

Zagarolo - Approva sospensione del dazio sulle foraggi e macellazione.

Castro dei Volsci - Approva non ammessa la sola replica contro progetto definitivo Piano Prima Parte-Sepi

Torre Cajetani - Approva mutuo di L. 16 mila

Rignano - Approva gratificazione alla maestra Clementina Gori.

Nerola - Approva parimento ratenle all'avv. Aureli.

Montecompatri - Delibera annullare reclamo Zaninelli per tassa bicicletta.

Frascati - Approva cessione di suolo a Guerrieri.

ROMA - Approva permuta col Demanio per le aree del Policlinico.

Montecelio - Approva vendita di una scrittura di pietra.

Anticoli Campagna - Approva trasmissione ospiti orati Sartori.

Anagni - Approva vendita di aree.

Palombara - Concede autorizzazione per lite contro Ivela Sorra.

Velletri - Approva dislocamento di selva comunale.

Corneto Tarquinia - Approva riparto di ettari 94 di terre per i contadini.

Sapino - Approva spese per rappresentanze dell'esattore consorziale.

Montalto di Castro - Approva aumento di stipendio alla levatrice.

Poli - Autorizza a stare in giudizio promosso dal duca Verdura.

Labico - Autorizza a stare in giudizio contro Matteucci Cesare.

ROMA - Amm. prov. Approva svincolo di cauzione di Graziani per la strada Vertulana.

Marta - Approva dilazione al pagamento agli affittuari di terreni comunali.

Vignanello - Rinvia al Comune delaneio 1898 per redazione.

Civitella San Paolo - Approva contratto esattoria 1898-1902.

Percile - Id. parere favor. canzione esattoria 1898-1902.

Orte - Respinge vertenza al capitolato della cattedrale per spese di culto.

Castel Gandolfo - Non approva il riconoscimento del credito Gennari.

Bauco - Approva sospensione del segretario comunale.

Valentano - Approva acquisto di granturco per la popolazione.

Tutela delle Opere Pie.

Vetralla (ospedale dei poveri) - Approva alienazione di immobili della eredità Cracco a condizione che il ricavato sia di un solo decimo.

Una bella protesa. — In un'adunanza che ebbe luogo l'altra sera alla Camera del lavoro fu approvato il seguente ordine del giorno:

"I sottoscritti rappresentanti delle Associazioni operaie di Roma, ritenuti in massima, presa cognizione della notizia che il governo abbia accordato un sussidio di parecchie migliaia di lire all'*Associazione costituzionale operaia* di Torino, da lacerarsi alla Commissione esecutiva della Camera del lavoro di recarsi immediatamente dal ministro Lacava, per avere da lui stesso la smentita o la conferma di questa notizia; e nel caso di conferma di protestare energicamente contro l'atto del governo, il quale, mentre lusinga in ogni modo lo sviluppo della Camera del lavoro, che non hanno scopo politico, ma raggiungibile momentaneamente e materialmente l'incremento di Associazioni addicenti operaie, sol perchè si pongono sotto l'*egida del principio politico costituzionale*. »

Non vogliamo entrare nel merito della questione e molto meno discutere quanto risponda allo stato delle cose l'affermazione che l'articolo Perdine del giorno sia stato votato in Camere del lavoro — cosi come sono costituite e svolgono la loro attività in Italia — non abbiano scopo politico. Sarebbe una discussione oziosa. Una cosa sola teniamo a rilevare. La Camera protesta perchè il governo incoraggia solo quelle associazioni operaie che si pongono sotto l'*egida del principio politico costituzionale*.

E che si pretende dunque? Che lo Stato incoraggi l'incremento delle Società socialiste o clericali?

Evidentemente tutto ciò che non è conforme ai principii politici costituzionali non è *legale* e sarebbe strano davvero che il governo dovesse favorire con sussidi ed incoraggiamenti quelle associazioni che si rifiutano di essere — o almeno dichiarano di non essere— nella *legalità*.

Se la Camera del lavoro protesta perchè il governo incoraggia solo anche associazioni che sono sotto l'egida dei *principii costituzionali*, vuol dire che essa ammette e riconosce di non essere nel numero di queste associazioni.

E allora di che si lamenta?

Purtroppo le nostre Società operaie costituzionali hanno vissuto fin qui vita rachitica perchè il governo *si è sempre ricordato a preferenza* di quelle altre.

Siamo lieti che finalmente ci si sia messi sulla buona strada e ci auguriamo che ci si persista nell'avvenire.

Intanto iersera il Consiglio di presidenza della Costituzionale operaia approvava il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio di presidenza dell'Associazione costituzionale operaia romana la sera del 24 marzo 1898 — di fronte all'ordine del giorno votato dalla « Camera di lavoro » circa l'invio degli operai romani all'Esposizione di Torino, pubblicato sul *Messaggero* di stamane;

Non sorpreso dal deliberato della Camera stessa che vuol sedere nell'Associazione operaia costituzionale un'avversaria politica più che ostile, mentre tanto si reclama per le proprie;

Afferma il pieno diritto, a tutti consentito, di esplicare la propria azione in pro' dei lavoratori, secondo i criteri politici che informano l'Associazione e con *lealtà sempreforeti* ;

Proclama tanto meno il carattere essenzialmente legale le operaie che la costituiscono;

Delibera quindi di proseguire nell'opera intrapresa, disdegnando ogni atto che tenda, da qualunque parte, a recarle pastoie di partiti; sole fonte nella buona fede della causa dell'Associazione sostenuta e basata gli onesti e gli imparziali giudizi della sua condotta.

E sta bene.

Congregazione di Carità — Riceviamo dalla Presidenza:

« Si fa noto che a cura della Congregazione di Carità è stato rollato il *rendiconto* dell'erede di fu Giuliano Cesarini, *morto il 25 aprile 1898* — *erede testuario* rimarrà depositato nello studio del Notaio Urbani, via della Rotonda N. 42.

Sono invitati tutti coloro che vi hanno interesse a presentare cognizione ed approvarlo, onde si possa al più presto procedere alla distribuzione della somma rimasta disponibile. »

Al Collegio Romano — Il tempo minaccioso e l'assenza della Regina hanno causato il poco concorso di gente. La conferenza del prof. Bonaventura, un colto e studioso giovane, *nuovo* di una molto pregevole storia della musica, sul progresso e la nazionalità della musica, fu interessante.

Il conferenziere combattè l'idea dell'*intedeschizzazione* di noi nostri autori, difendendo la nazionalità della nostra arte musicale. Discusse delle due scuole italiana e tedesca, dichiarando che dalla loro unione può nascere un'arte più perfetta nostra che straniera, e che perciò la sua nazionalità, che pregiudicherebbe, fini per essere cosmopolita.

Il Bonaventura fu assai applaudito.

La legione romana. — Ricorrende ieri il 60° anniversario della partenza da Roma della Legione romana pel Veneto agli ordini del colonnello Del Grande, i superstiti della Legione — nello Del Grande, i superstiti della Legione — nello Del Grande, i superstiti della Legione — nella cinquantina circa — si riunirono alle 17 nella villa Crucinai, fuori porta San Paolo, per commemorare la ricorrenza.

Intervenne il presidente del Comizio del voterani 1848-49 senatore Massarani.

Un sergente della Legione Antonio Guaria, romano, pronunziò un patriottico brindisi riaffermando i sentimenti dei commilitoni per la libertà e l'indipendenza della patria.

Società degli impiegati. — Ieri sera, finanzi ad un elettissimo pubblico, fra cui numerose signore e signorine, il capitano medico Arcangelo Mennella, un colto me ufficiale del corpo sanitario militare, tenne una brillante conferenza sull'*Estetica ed igiene del ballo*.

Fece la storia del ballo, trattò del piacere e della musica nel ballo, del ballo teatrale e della azione del ballo su cuore e sulla respirazione.

In ultimo accennò ai rapporti del ballo con la terapia e l'igiene. La conferenza fu vivamente applaudita.

Terminata la conferenza, il vice presidente comm. Romagna offrì una gradita sorpresa. Con acconcie parole presentò infatti il signor Polcri, che gentilmente, eseguì alcuni esperimenti sulla trasmissione del pensiero, meravigliando il pubblico per la facilità con la quale ebbe a compiersi sia per mezzo del commito sia per mezzo dello sguardo.

Non mancando gl' increduli, anche questi dovettero convincersi della realtà del fenomeno, assumendo essi stessi la parte di trasmettitori. Lo stesso dott. Mennella, dopo aver fatto eseguire un suo soggetto felicemente riuscito, spiegò al pubblico dal lato scientifico i detti esperimenti.

Il signor Polcri trattenendosi a Roma ancora qualche giorno, la Società degli impiegati, colgliendo l'opportunità, prepara a tale scopo un altro speciale trattenimento.

Impiegati subalterni delle pubbliche aamin. del Regno — Ieri sera in via Emilia n. 47 si riunirono i rappresentanti di varie amministrazioni per fondare una Federazione generale fra gli impiegati subalterni allo scopo di tutelare i loro interessi.

Dopo lunga ed ordinata discussione venne nominato un Comitato provvisorio nelle persone dei signori Giuseppe Distinti, Malgarini Angelo, Rota Enrico, Ulivi Pietro, Di Lazzaro Ferdinando e Rossi Filippo.

Quanto prima sarà tenarta una riuni-ne generale per nominare il Comitato permanente.

Gli americani — Con treno speciale ieri sera alle 20 e 25 partirono alla volta di Firenze.

Alle 23 e 25 ne arrivarono altri 80 da Firenze.

Società Lancisiana — Questa sera sedata nell'antiteatro dell'ospedale di S. Giacomo alle ore 8 1/2 precise.

Riferiranno i prof. G. Mingazzini. G. Marocco, La Torre, G. Gismani, Ascoli e Eslra.

Associazione artistica internazionale — Questa sera assemblea generale straordinaria dei soci alle ore 21.

R. Accademia medica — Domani la seduta ordinaria dell'Accademia (palazzo dell'Università), alle ore 10 1/2 ant. Riferiranno i professori O. Parisotti, U. Zerbini, M. Carrneeio, V. Carre.

Scuola pratica di agricoltura — Il dottor Giuseppe Pinto, professore di Igiene rurale presso la Regia Scuola, questa mattina dalle ore 11 alle 12 nel locali della medesima ha conferenza che avrà per tema: *La malaria*.

Sono ammessi anche gli estranei all'istituto.

Conferenza. — Domenica prossima, alle 16, avrà luogo nei locali al Vicolo del Piombo N. 1, l'annunciata conferenza della signora Clelia Bertini-Attili sul tema " La fondazione di Raffaello „ che dovette rimandarsi per indisposizione della conferenziera.

I biglietti a scopo di beneficenza sono venduti presso il Liceo Visconti, piazza Navona del Collegio Romano e nel negozio Comicherl in via Pontanella di Borghese.

Amatori di fotografia — L'Associazione degli amatori di fotografia in Roma, nell'occasione del decennio dalla sua costituzione, terrà una Esposizione nazionale.

L'Esposizione avrà luogo dal 19 al 31 maggio.

L'Esposizione comprenderà le seguenti specie di lavori fotografici:

1. o gruppo: Ritratti e gruppi — 2.o gr.: Positivi in genere senza limite del numero. di f rmato e di processo di tiratura (passagi, interni, riproduzioni, istantanee, generi) — 3.o gr.: Ingrandimenti — 4.o gr.: Diapositive — 5.o gr.: Negativi.

Ogni gruppo, due medaglie in argento-dorato, una in bronzo;

pel 2.o gruppo, due medaglie in argento dorato, tre in argento e quattro in bronzo.

La luminaria — Iersera, per la festa dell'Annunziata, molte case private e tutti gli edifizi chiesastici erano illuminati.

Il temporale però scatenatosi sulla città, accompagnato da forte vento, fece spegnere quasi subito la maggior parte dei lumi.

Imposte dirette. — La Commissione di La Istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la R. M. di Bergamini Giovanni.

Ha accolti in parte quelli di Tomassetti Andrea, Proietti Luigi, Ricceri Giovanni, Fabiani Marcello, Natalucci Giovanni, Giuaghini Ignazio, Marchetti-Selvaggiani.

Ha respinto quelli di Mercoglinno Maria, Giannetti Giuseppe, Rossuman Ernesto e Monti Giuseppina.

I pattuglioni — Nelle decorse 24 ore sono state arrestate 28 persone per mendicità, 18 oziosi, 5 donne e 5 individui ozi ed uno stra iero, tutti sani e validi al lavoro. Soltanto 10 sono nati o domiciliati in Roma. In via delle Muratte è stato arrestato da Rocchi, Pistoni Luigi, d'anni 34, da Rieiui, il quale è possessore di un libretto di pensione in proprio favore per la somma di lire 300. Furono arrestate dalle stesse i denominate Mercolli, Natalucci Giovanni, Giuaghini Ignazio, Marchetti-Selvaggiani.

Ha respinto quelli di Mercoglinno Maria, Giannetti Giuseppe, Rossuman Ernesto e Monti Giuseppina.

I pattuglioni — Nelle decorse 24 ore sono state arrestate 28 persone per mendicità, 18 oziosi, 5 donne e 5 individui ozi ed uno stra iero, tutti sani e validi al lavoro. Soltanto 10 sono nati o domiciliati in Roma. In via delle Muratte è stato arrestato da Rocchi, Pistoni Luigi, d'anni 34, da Rieiui, il quale è possessore di un libretto di pensione in proprio favore per la somma di lire 300. Furono arrestate dalle stesse i denominate Mercolli, Natalucci Giovanni, Giuaghini Ignazio, Marchetti-Selvaggiani.

Una esplosione. — Nella farmacia di Colombari Emilio, in via Porta Salaria 66, ieri mattina verso le 10 scoppiò con grande fracasso una storta dove si fabbricava dell'ossigeno.

Per l'esplosione andarono infranti alcuni vetri e recipienti. Fortunatamente non si ebbe a deplorare alcuna disgrazia.

Vandalismi. — I fratelli Palazzini Enrico d'anni 16 e Ferdinando d'anni 13 furono arrestati in via Nazionale perchè lanciavano sassi contro i vetri dei pubblici fanali spezzandoli.

— Verso le 21 di iersera da tre giovinastri fu rotto un braccio di lampada che si trovava all'esterno della Casa del Fascio in piazza Colonna.

Gli agenti Cecchetti e gettarono la lampada nel vicino orinatoio.

Furono arrestati dagli agenti municipali e tradotti alle carceri giudiziarie Rossuman per i fratelli Mirella Giuseppe, di anni 22, e Bruto di anni 25, e Volpi Costantino, d'anni 25, tutti romani.

Il Mirella Giuseppe ottaggiò gli agenti.

Furto — In piazza dei Cinquecento il falegname Clavia Umberto di anni 17 romano cercò di mettere pace fra alcuni rissanti. Uno di questi lo ferì al petto con un coltello.

Il caporicllo Romanelli Angelo in via dei Serpenti venne a litigio con un suo compagno.

Eseguito intervenuta la guardia di città Patanè Alfio ferì con un colpo di scendia di coltello alla mano sinistra. Fu arrestato.

— In piazza della Trinità dei Pellegrini lo studente Gaudenzi Felice d'anni 25 romano questionò con un suo compagno di pizzicagnolo e fu bastonato. Guarirà non 10 giorni.

— Il calzolaio Maggiori Augusto d'anni 16 romano in via Giulia fu ferito accidentalmente in una rissa da sconosciuti che scherzavano con i coltelli. Guarirà in 10 giorni.

— Kaufmann Gigliotti d'anni 15 da Milano in piazza San Marco 54 p. p. questionò con certo Mucci Primo e si buscò una bastonata alla testa. Guarirà in 10 giorni.

— Al n. 3 della Cisterna Sciocari Augusto di anni 43 essendo ubbriaco fu percosso da Giuseppe Dionisi e dal suo amico Paolo. Ne avrà per 10 g.

Ladri. — Furono arrestati in via S. Sebastianello Orazi Adolfo e Seminaspi Raffaele perchè autori di furto in danno di Fanannoni Raffaele proprietario delle stabile n. 3 di quella via.

A S. Spirito — Riceverati:

— Il vetturino D'Onofrio Achille, d'anni 30, in una scuderia, fuori Porta Cavalleggieri, cadde. Riportò la frattura del braccio destro.

Arresti. — In via Lamarmora fu arrestato ieri sera tal Giuliani Bernardino per contravvenzione alla sorveglianza speciale.

— Gli agenti di P. S. arrestarono, in via Alberoni, Mauci Giovanni, d'anni 26, d'Aquila, imputato di truffa.

— Per oltraggio alle guardie municipali in piazza Foro Traiano venne tratto in arresto il carrettiere Longo Luigi, d'anni 19, romano.

— In piazza S. Pietro in Vincoli fu arrestato Massoni Luigi, d'anni 24, per detenzione di una rivoltella.

— Colantoni Carlo, d'anni 37, d'Aquila, e Belardinelli Ettore arrestati in via Viburtina, perchè trovandosi alle dipendenze del negoziante Gonga Ignazio, il primo partorse e lo secondo come servente, in più riprese gli rubarono vari effetti e merci per un valore imprecisato.

A S. Antonio — Riceverati:

— Nella propria abitazione, in via Ena, Filiberto 34, la bambina di 10 mesi Fabiani Irene adette in terra su di un mattone dove poco prima era stato posto un ferro da stiro rovente. Riportò gravi ustioni.

— Il carrettiere Bordoni Pietro, d'anni 24 romano, fu ricoverato con una lesione al piede destro per aver ricevuto un calcio da un cavallo in piazza di Termini. Guarirà in 15 giorni.

Alla Consolazione — Riceverati:

— All'Albergo Tedesco in piazza Trinità dei Monti la cuoca Colaccioni Angela, d'anni 24 romana, cadde per le scale e si fratturò la gamba destra.

— Pirolli Emilia d'anni 27, in via Alessandrina 43 piano terzo, cadde prodncendosi contusioni al fianco destro.

Piccola Cronaca di Roma

Città di Civitavecchia (provincia di Roma). E' aperto il concorso al un posto di medico-chirurgo condotto con lo stipendio annuo di L. 8200 lordo di ritenute per ricchezza mobile e pensione.

Oltre i documenti di legge l'aspirante deve provare che esercita da non meno di tre anni.

Non sono ammessi al concorso coloro che hanno raggiunto il 40° anno di età.

Il capitolato d'oneri è ostensibile nella segreteria comunale.

p. il sindaco — Il segretario capo
V. Giacomini. — *V. Albert.*

TEATRI DI ROMA

Tutte le ire di Giove si scatenarono furiose proprio sull'ora degli spettacoli sicchè i nostri teatri non poterono godere del beneficio fattivo.

Malgrado ciò al **Nazionale** nella replica di Marion il tuono Baio ebbe tutte quante soddisfazioni che si meritava.

Replico il " degno „ che disse come lui solo può e sa, sul gran duello, come del resto in tutta la sua parte, si confermò per un artista fine, appassionato, sicuro spiegando la sua simpatica voce ed il suo bel talento. E a lui furono degni compagni il Flori-Corsi, un artista davvero eccellente che ci auguriamo vedere in parti migliori al più presto, la Falconis-Delle Forte ecc.

Stasera al **Costanzi** l'attesa andata in scena di una novità per l'Italia e cioè l'operetta *Les petites Mains* di Libretto Lafarge e Valtro e Livrai due artisti noti ed apprezzati per le più spiritate e graziose operette come *Giarno e nate*, *Giraffi-Giraffi* ecc. e la musica appartiene al Messager, un maestro di valore di cui alcuni lavori hanno avuto anche gli onori dell'O. ra di Parigi e che in Francia volle premiare — per i molti successi visti — con la croce della Legion d'onore.

Ora Sconsumiglio poi ha provveduto che l'esecuzione, il vestiario la messa in scena tutto insomma corrispondesse all'importanza del lavoro, quindi avremo una cosa splendida.

Negli altri teatri per stasera avremo: al **Valle** *Zitella ridere e morire*, al **Nazionale** *Cavalleria e Pagliacci*, al **Quirino** i due atti graziosi del bravo Berardi con *Una notte in prigione* un'operetta che da molti anni non si rappresenta; al **Manzoni** *Il Contrabbandiere* di Cormon e Grenet e lunedì spettacolo a beneficio della Società di resistenza fra i vetturini; al **Metastasio** sempre il dramma commovente del Renzi: *La Spia*; al **Teatro Nuovo** *I Mariti* di Torelli ed al **Circo Reale** sempre la pantomima *Napoleone I*.

Alle **Varietes** il nuovo balletto *Nell'Harem* che sarà messo in scena con lusso straordinario.

Fabr...

Edoardo Scarpetta in Tribunale.

Sembrerebbe il titolo di una fra i tanti geniali lavori scritti dal simpatico e valoroso artista napolitano, invece no: si tratta proprio di un fatto autentico come lo dimostra la lettera seguente:

Egregio signore,

" In questi giorni mi è capitato fra le mani una scritta del signor Amilcare Lauria, pubblicata nella *Rassegna Nazionale*, nel quale, esorbitandosi da ogni misurata critica, mi si accusa di aver addirittura rubato da Pasquale Altarilla una commedia, per farne quella mia che è sota sotto il titolo: *Miseria e Nobiltà*.

" Siccome questa affermazione che offende la mia riputazione di scrittore e di artista, è contraria alla verità, così prego la S. V. Illma a voler annunziare nel suo pregiato giornale che lo sporto querela per diffamazione fatto — a mezzo del mio fedele amico Eduardo Scarpetta, quanto contro il Gerente e l'Editore della *Rassegna Nazionale*, accordando piena facoltà di prove. Ringraziandola della pubblicazione, mi dico

" *Eduardo Scarpetta* „

Curiosa! *Miseria e Nobiltà* fu rappresentata dal-lo Scarpetta nel 1888 ed ebbe, come annota lo ha, successo immenso. Ferdinando Martini scrisse sulla *Gazzetta* uno dei suoi migliori articoli critici dichiarando lo Scarpetta in maniera tale da conoscere che il lavoro sarebbe stato degno di Molière.

E non basta: in Italia ed all'estero il lavoro *Miseria e Nobiltà* ottenne ad un numero strabrande, e critici, pubblico, cronisti... nessuno insomma credette trovarvi del plagio.

E gli credi Altarilla Pasquale tacquero finora?

Basta: Edoardo Scarpetta ha concesso al querelante *ampia facoltà di prova*, quindi la verità dovrà scaturire limpida e serena.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Lo spettacolo Minkus* ore 21.
Valle — *Zitella ridere e morire* ore 21.
Nazionale. — *Cavalleria e Pagliacci* ore 21.
Quirino — *Una notte in prigione* ore 21.
Manzoni — *Il matrimonio di Figaro* ore 21.
Metastasio — *La spia*, ore 22.
Teatro Nuovo — *I Mariti* ore 21.
Circo Reale. — Compagnia equestre, ore 18 e 21.
Varietà — Balletto *Nell'Harem* ore 21 1/2 — Dalle 15 alle 17 pattinaggio.

Le Buone Theorel concertano al *Gambrinus* tutte le sere dalle 8 alle 12 durante i *Pranzi*.

Società anglo-romana per l'Illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale versato 24 milioni

Si prevengono i Signori Azionisti che l'Assemblea straordinaria indetta per il 26 corr. nei locali della Società in Via Poli N. 14, viene prorogata al giorno giorno 8 aprile prossimo alle ore 14, negli stessi locali e con lo stesso ordine del giorno, cioè:

3. Approvazione del Compromesso col Comune di Roma.
4. Variazioni allo Statuto Sociale.
Roma, 25 marzo 1898.

Il gerente: *C. Ponchiatis.*

OFTEFICINA a GENEOLOGIA. Dr. Bompiani. Consulenza. Prov. Mare., Ocor., Sab. 3-5 p.f. S. Bernardo 106.

Il sottoscritto ha veduto scomparire dispepsie ostinate alcune secondate peritino con ostinata accettazione degli alimenti in seguito all'uso dell'*Acqua di Chiosi*.

Prof. LOMBROSO

In fede
Torino, 1 Agosto 1892.
Per richieste **Terme di Uliveto** (Pisa)

ISTITUTO AUTO-ORTOPEDICO

Riunione, Via Gregoriana, 5 — L'auto-ortopedia evitando l'uso dei bastoni, delle molle di sostegno, dei letti ad astensione e di ogni altro tormento che fino a ieri si applicavano ai sofferenti, per decenzioni quasi che oggi sono tratte vantaggiosamente destando e ringiovanendo le energie insite e latenti nell'umano organismo. L'auto-ortopedia accetta un unico respiro e facendovelo alle ore che la, anche quando il soggetto è refrattario ai trattamenti anteriori. — Per consulti rivolgersi nei giorni di giovedì e domenica dalle 13 e 17 fil ser. eff. dott Emilio Romano, nella sede dell'Istituto. Si danno consulti per lettera.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore Aller partir il 28 marzo

Rivolgersi in *Roma* a

C. Steck, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Thos Cook & Son - I-B Piazza Spagna.

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**

Col sussidio di quest'Estratto si possono utilizzare tutti i resti di carne ancor adoperabili.

GENUINO SOLTANTO se ciascun vaso porta

la firma in inchiostro azzurro *Liebig*

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma*. (V. quarta pag.)

Ultime Notizie

Stamane faranno ritorno in Roma il Presidente del Consiglio on. Di Rudinì, e il Vice-presidente del Senato on. Cremona.

Ieri fu di passaggio alla nostra stazione — arrivò da Napoli e ripartì per Firenze — l'Arciduca Giuseppe Augusto d'Austria.

Il Senato di ieri.

Continuò la discussione del progetto di legge intorno agli alienati e ai Manicomi, approvandone gli articoli fino al 15 inclusivo.

La discussione continuerà oggi.

Gli Uffici del Senato nominarono i sen. Pellegrini, Griffini, Di Castagneto, Scelsi e Faina Eugenio a far parte dell'Ufficio Centrale per l'esame del progetto di legge: " Modificazione all'articolo 74 della legge elettorale politica. „

La Camera di ieri.

Consuete interrogazioni, inuli discussione generale per l'istituzione di una Cassa nazionale a favore degli operai vecchi ed invalidi.

In fine di seduta incidentino provocato dalle interrogazioni degli on. Santini e Farinia Emilio circa le varie voci di vendita di navi.

L'on. Brin dichiara nulla essere concretato stato di studio con il Ministro degli esteri ed il Presidente del Consiglio.

Gli interroganti non soddisfatti presentarono una mozione per invitare il governo a non fare vendita senza la stessa vendita senza esserne autorizzato da una legge speciale.

Sarà discussa oggi.

Notizie parlamentari.

La Commissione per gli Istituti di previdenza forzivari nella seduta di ieri non prese alcuna deliberazione concreta, essendosi ravvisata la necessità di chiamare in merito alla Commissione i Ministri del Tesoro e Lavori pubblici. Si radunerà nuovamente oggi.

Ministero della Guerra.

Ieri mattina S. A. R. il Principe di Napoli si è recato a far visita al ministero della guerra, generale San Marzano, e al sottosegretario di Stato, on. Afan di Rivera.

Ministero Istruzione.

Il cav. Curini-Galletti Luigi è nominato commissario straordinario del Conservatorio femminile di Sant'Anna a Pisa.

I signori Gianni Vincenzo, Gianni Francesco e David Cesare sono nominati Consiglieri amministratori del Collegio S. Maria in S. Mauro Castelverde.

Il generale Giuseppe Vigano è stato nominato membro della R. Commissione geodetica italiana.

I signori Fano Giulio, Tauri Eugenio e Martirolo Oreste sono stati chiamati a far parte del R. Collegio medico di Firenze.

Il ministero della P. I. ad evitare i ritardi verificatisi negli scorsi anni ha stabilito che le rimunerazioni per lavori straordinari di commissione, gli insegnamenti nelle classi aggiunte anche vengano pagate alla fine dell'anno scolastico, siano pagate in quattro rate mensili a decorrere dal corrente mese di marzo, di modo che tutti gli insegnanti nelle dette classi alla fine del mese di giugno saranno completamente soddisfatti della rimunerazione ad essi dovuta.

Ciò è stato dall'interessamento che l'on. Galli prende a favore della benemerita classe degli insegnanti di ginnastica.

La questione degli aumenti sessennali agli insegnanti di ginnastica è stata risoluta o d'accordimento da parte della Corte dei Conti di tutte le proposte fatte dal Ministero, di modo che tutti gli insegnanti di ginnastica che hanno compiuto sei anni di servizio effettivo, possono godere di tale aumento, qualunque sia lo stipendio di cui percepiscono.

Pubblica sicurezza

Alcuni giornali hanno pubblicato notizie di disordini che sarebbero avvenuti a Burgio in provincia di Girgenti e Bronte in provincia di Catania.

Al Ministero dell'interno si dichiara la notizia destituita di fondamento.

Pel traforo del Sempione.

(S). **Milano**, 25. — La Deputazione provinciale ha deliberato di proporre al Consiglio il concorso di altre 200 mila lire pel traforo del Sempione.

Ministero della Marina.

Col 1. aprile p. v. la R. nave *Guardiano* passerà in riserva. B a Napoli al comando del tenente di vascello Cacace Arturo.

Il sottotenente di vascello Raynert Mario sbarca dalla *Maria Pia* surrogatovi dal pari grado Valli Guido.

Il tenente di vascello Stampa Ernesto imbarca con le funzioni del grado superiore, sulla nave *Etruria*, in surrogazione del capitano di corvetta Tubino Gio. Batta sbarcatone per motivi di salute.

Con la data del 1o aprile passa in armamento a Taranto la R. nave *Monzambano* partendo per Sudn. Vi prenderà imbarco il passaggio il ten. di vasc. Stampa.

Il Consiglio di Stato ha approvato il nuovo regolamento pei servizi di bordo compilato dal vice-ammiraglio Acciani per incarico del ministro B.in.

Sono state date disposizioni per la pronta applicazione del nuovo regolamento.

L'Europa partita da Livorno è giunta a Spezzia, il *Misone* è partita da Portoferraio, il *G. Bausan* è giunta a Porto Principe.

INFORMAZIONI ESTERE

Un'intervista con Hanotaux.

(*servizio speciale del Psp. Rom.*)

Parigi, 25, ore 15.50. — Il ministro degli affari esteri, signor Hanotaux, interrogato da un redattore del *Figaro*, disse che rispunderà alle interpellanze sulla politica estera, dichiarando che le relazioni della Francia sono buonissime con tutte le potenze compresa l'Inghilterra.

Dirà pure che spera in un prossimo accordo con quest'ultima sulla questione del Niger.

Quanto alla Cina è un problema difficile a risolversi; egli tome che si debba assistere alla morte della Cina.

Desidera poi ardentemente la pace fra la Spagna e gli Stati Uniti, augurandosi sinceri simpatiche.

Argentina e Chili.

(S) **Londra**, 25. — Il *Times* ha da Santiago: Il Chili, in caso di disaccordo con l'Argentina riguardo alla delimitazione della frontiera, chiederà l'esecuzione del trattato oppure l'arbitrato dell'Inghilterra, altrimenti dichiarerà la guerra.

Però si crede che l'Argentina accetterà la proposte del Chili.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 21 il *Regina Margherita* è partito da Alessandria d'Egitto per Napoli.

Il 24 l'*Orione*, proveniente da Genova, ha proseguito da San Vincenzo pel Plata; il *Bormida* è partito da Hong-Kong per Bombay.

L'*Umberto I* è partito il 25 da Alessandria di Egitto per Messina, Napoli, Livorno e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 25 Marzo 1897.

Mercato calmo sempre con affari scarsissimi. Per fine corrente la Rendita ottiello da 98.37 1/2 a 98.85 contanti 98.92 a 98.90.

Rendita 4 1/2 109.30.

Poco anche in valori. Banca d'Italia 819 — Mercantili 717 — Acque 1248 — Gaz 618 — Omnibus 194,75 a 193.50 — Condotte 222 — Molini 140 Metallurgica 148.50 a 149 — Acciaierie 488 a 48

Cambi sattacati.

Francia 105.80 — Londra 26,75.

Ore 18.30 — Inattivi.

Rendita 98.87 a 98.85. Resto nulla.

Cambio daxio doganale 26 Marzo L. 105.80

Dal 21 al 27 - fino a L. 106 - L. 105.70

BORSE ITALIANE — 26 marzo 1898.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 87	98 95	98 90	98 90
id. fine	—	98 95	98 92	—
Id. 4 1/2 1/0	109 10	109 15	109 15	—
B.S. d'Italia	816 50	—	—	816 —
» Ricevendi	—	69 —	—	—
» fer. Medit.	515 —	515 —	515 —	514 1/2
» Merid.	716 50	716 50	716 —	715 —
» di Torino.	—	—	888 —	—
» Romane	—	—	76 —	—
» Tiberina	—	—	7 —	—
» Sovvent.	—	—	14 —	—
Nav. ite.	356 —	356 —	—	—
Cred. Fon.	338 50	338 50	—	—
Obbl. 3 0/0	—	310 75	—	—
id. Merid.	—	338 25	—	—
Fond. Eccl.	—	501 50	—	—
» 4 1/2	—	512 25	—	—
» S. Paolo	—	—	505 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 82	105 82	105 82	105 70
Berlino 1/4	129 58	129 57	—	130 50
Londra id.	26 76	26 76	—	—
Londra a 8/g.	—	—	26 77	26 55

(*Servizio speciale del Psp. Rom.*)

Genova, 25, ore 22 — (Borsino) — Rendita 98,80 contanti, 98,90 fine mese — 4 1/2 per 100 109,12 — Meridi-nali 717,25 — Mediterranee 514,50 — Navigazione 357,50 — Raffinerie 338 — Banca d'Italia 815 — Accialerie 484,35.

Consolidati - Media uff. del Regno - 24 marzo

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	98,81	98,81 —
4 0/0 netto	109,12 1/4	107,99 3/4
4 0/0 lordo	98,64 1/2	98,64 1/2
30 0/0 lordo	62,94 1/4	61,74 1/4

Parigi, 25, ore 15.	Apertura	Chiusura
(rente, 3 0/0 amm.	102 75	— —
» 3 0/0	103 42	103 57 — —
» 3 1/2 0/0	107 26	107 25 — —
ITALIANA 5 0/0	99 90	99 80 — —
arco	21 55	21 45 — —
pagnuola	83 1/4	83 1/2 — —
rasse nuova	97 50	— —
portoghese	—	— —
aghorro	—	— —
Egiziane 6 0/0	—	— —
Banca di Parigi	918 —	916 — — —
Banca Ottomana	—	546 — — —
Credito Fondiario	—	669 — — —
Azioni di Suez	—	3478 — — —
Lotti Turchi	—	107 1/4 — — —
Obbligazioni Ferr.	67 —	67 5/8 — — —
sull'Italia	—	5 1/4 — — —
he Londra	—	25 30 — — —
su Madrid	40 65	— — — —
sull'Austria	—	— — — —

(*Servizio spec. del Psp. Rom.*)

Parigi, 25, ore 16. — (Fonte italiana). Mercato cattivo 103,37 — 19/10 — 93,65 — 1898 — 40/50 — 676 — 21,47 — 24,47 — 546 — 62,50 — 75/1 — 1186.

Parigi, 25, ore 15,57. — (Fonte francese) — Mercato pessimo 3 0/0 Londra vende e parquet troppe saturo non ora arginare.

Vienna, 24, forma			**Londra** 25, apertura	
	24	25	24	25
(* mobile	384 75	— —	— —	— —
Kanst. ert	127 75	— —	— —	— —
4, Rend.	101 30	— —	— —	— —
Medit.	95 60	95 60	Italia	5 per 0/0
ob. ter. 3 0/0	95 70	95 70

La Principessa

Romanzo di H. HEIMBURG

Traduzione di D. Ciampoli

M'avvicinai alla finestra e cercai ogni ragione per essere mia sorella; ne trovai una sola: era stata trattata troppo bellamente da me, da mio padre, dalla nonna e anche da tutti gli amici.

Volevo persuadermi che se m'avessero così accudita, se ogni mio desiderio fosse stato esaudito quasi prima che lo formulassi, sarei certo diventata come lei, fica avrei imparato a rassegnarmi, a non chieder niente per me e non mi sarei mai sentita così vecchia e così ragionevole!

Sarei stata giovane, vivace, sensitiva di piaceri come lei, avrei voluto essere ammirata e amata così; ma dal giorno che Carolina entrò in società m'avevano posta in seconda linea e non senza lagrime e lotte ero diventata l'*Altra*.

La bella signorina di Wertern e " l'Altra „ di cui avevano di noi. Seppi quest'aggettivo un gi rno da persona che mi era molta cara. E con quale aria di compassione aveva pronunziata questa parola " l'Altra " „.

Un'altra volta, intesi una giovane signora stupirsi maliziosamente perchè " l'Altra „ aveva la mania di vestire come la sorella. Avete mai visto due persone così dissimili come le due sorelle Wertern?

Quella sera, mi ricordo, mi guardai lungamente nello specchio paragonando i lineamenti modesti del mio viso con quelli eleganti di mia sorella; decisi, allora, di non vestirmi mai più come lei e tenni la parola.

Questa parola " l'Altra „ m'aperse gli occhi su molte cose, e dovetti riconoscere che il babbo, la nonna, Giovanni, persino i domestici, mi trattavano tutti per " l'Altra „. Carolina sempre Carolina e ancora Carolina; imparai senza saperlo a far come loro!

Dapprima ne fui molto attristata, però, grazie alla mia energica volontà, grazie al mio carattere che certo era meno egoista, mi contentai abbastanza presto della mia nuova parte di madre e di consigliera sempre pronta e affettuosa!

Fu una forinza, perchè i giorni di prova si avvicinavano rapidamente e sebbene il gusto pei piaceri si risvegliasse talvolta, non mi lasciavo più vincere.

Un po' di solitudine, un'ora di lagrime e riprendevo coraggiosamente la direzione della casa, aiutavo la principessa a farsi bella per la festa da ballo, e mi sedevo vicino alla nonna rivedendo la biancheria di famiglia.

Mi credevo al sicuro dalle prove, quando la ventura s'incontrò mio fratello parti per l'estero, mio padre morì improvvisamente, e noi senza risorse, sprovviste di tutto appena la nonna chiudesse gli occhi perchè la sua rendita terminava con lei!

Pensava a tutto questo stando nella camera del babbo e mentre guardava nella certe le nuvole rame dell'acacia ch'egli aveva tanto amata.

Quella pianta m'aveva sempre destato più compassione che amicizia, vincliava così fra i muri alti e stretti delle case, come un prigioniero nella cella, e quella sera mi sembrò che fosse il mio più caro e buon amico, che non potrei separarmi da quel tronco solitario che i miei sguardi dovevano contemplare nell'avvenire da quella stessa finestra.

III.

La partenza fu penosa tanto, eppure noi portavamo con noi tutto ciò che poteva esserci caro, lasciando solo un triste passato!

L'aria era molto fredda fra le vie addormentate che traversavamo.

La nonna non aveva voluto congedarsi da alcuno; e un gran cura averamo tenuta secreta l'ora della partenza, e rinscimmo anche a spedire rapidamente i bagagli ed entrare nel modesto compartimento di seconda per signore sole.

Carolina che aveva speso gli ultimi spiccioli pel biglietto di Faust, si rannicchiò in un angolo senza dir parola, con una cera da vittima rassegnata: era molto pallida, ma non piangeva.

Accomodai la nonna con dei cuscini e ghi ne misi uno sotto i piedi.

Lina non fiatò; guardava fissamente la selva di tetti e di camini che il treno traversava lentamente, tenendo fra le mani un gran mazzo di violette che le era stato consegnato la sera prima con una carta stemmata.

Quando il treno passò le ultime case, lo guidi bruscamente dal finestrino, come se niente dovesse più ricordarle ciò che ad lasciava dietro.

Poi, sospirando profondamente, appoggiò il capo allo schienale, abbassò il fitto velo, e rimase così durante tutto il viaggio.

Fuori, il paesaggio cambiava a poco a poco; le fertili pianure mutavano in un terreno più variato.

Qua e là un villaggio civettuolo appariva traverso il fogliame dorato del bosco; sopra si stendeva il cielo azzurro e purissimo, profondamente la giornata bella e asciutta dopo lunghe settimane di piova.

Settembre se ne andava, volendo lasciarci un gradito ricordo.

Quando il sole splendeva d'intorno, anche il cuore ritrova coraggio, e, quello che non facevo di molto, incominciai a formar progetti, a sperare e a fabbricare castelli in aria.

Chi sa, diceva fra me, quanta felicità ci aspetta a Rotemburg!

Forse è già scorsa sulla soglia del nostro appartamentino e ci aspetta per coprirci di rose.

Carolina troverà un principe incantevole, nonna ringiovanirà riprendendo forza dall'aria buona e dalla vicinanza della vecchia amica, e, perchè no? un giorno piccherianno sull'uscio e Giovanni tornerà serio, quarito, conservando della funesta leggerezza la buona e folle allegria che verrà a portar la gioia e i sorrisi nella nostra tranquilla dimora!

E come se tutte quelle belle speranze stessero già per avverarsi, m'avvicinai fiduciosa alla nonna, le strinsi la mano, e guardando affettuosamente quell'amato volto, le dissi:

— Credimi, nonna, tutto sarà per il meglio, tutto!

Lei accennò di sì e aggiunse:

— Fe chè no? Ma pure è una fortuna che non si possa indovinare l'avvenire!

Prima del tramonto, il treno si fermò a Trichelsberg, la stazione dove bisogna scendere per cambiare, nella smerviate trabalzare d'una diligenza, la commozione relativamente comoda della strada ferrata, Rotemburg non essendo ancora unito alle reti di linee ferroviarie.

— Ora cominciano i guai — sospirò la nonna, scossata — ma che serve lagnarsi? sarà sempre abbastanza presto quando mi vedrete spirare per via. Andiamo, Carolina, dammi il braccio, mentre Tonietta s'occuperà dei bagagli e andrà a formare i posti nell'arca di Noè!

La lunga diligenza gialla coi rossini sfiancati m'inspirò infatti poca fiducia, appena la vidi, dopo aver fatto il giro della stazione.

Vicino alla diligenza una bella parigia di cavalli grigi pomellati scalpitavano impazientemente attaccati a un landau, e l'antemedonte in livrea a cassetta era davvero un bel giovanotto.

Teneva la frusta, in cima alla quale dondolava un nodo rosso, diritta come un fucile, e fischiava allegramente.

L'attacco mi sembrò bellissimo; allontanandomi, non potei fare a meno di volgermi ancora una volta, dicendo fra me:

— Ah! se la nonna potesse far il viaggio in questa splendida carrozza!

Un'ombra scivolò fra l'oggetto della mia ammirazione e me, e una voce simpatica disse:

— Sensi, signorina, ho io l'onore di parlare con una delle signorine Vertern? Io sono Carlo Roden, e venni a prendere queste signore con la nostra carrozza!

Alle prime parole gli sorrisi fiduciosa affermando, e ora pesavo contenta la mia mano in quella del giovinotto.

Alzando un poco la testa, perchè il mio interlocutore era quasi un gigante, incontrai gli occhi seri e onesti pratetti dalla fronte alta e larga circondata da una folta capigliatura bionda e ricciuta.

Non so come fosse, ma non provai con lui l'imbarazzo che si sente inanzi a uno sconosciuto, e quando venne la nonna con Carolina, presentai loro il signor Carlo Roden quasi come un vecchio amico, lieta al pensiero che la nonna potrebbe andare a Rotemburg in una vettura così comoda quanto era infelice la vecchia carriera che invano aspettava altri viaggiatori.

Carlo Roden era un po' timido e impacciato.

Non trovò una parola per la nonna e Carolina, e si accontentò di stringer loro la mano più volte come se fossero vecchie conoscenze.

Quando Lina alzò il velo per squadrarlo d'alto in basso con un graziosо sorriso di stupore, lui diventò rosso come una peonia e s'allontanò rapidamente per ordinare qualche cosa al cocchiere.

Montammo, e Lina, che non aveva mai potuto andar all'indietro, sedette vicino alla nonna: lui ricusò, sempre arrosendo, di sedermi a fianco e preferì salire a cassetta, vicino al cocchiere.

Con lo stesso sguardo stupito che aveva squadrato il padrone, Lina esaminò intanto la vettura, i cavalli, e le bianche espertare dei cuscini, poi si mise a fantasticare, come il solito, lasciando fluttuare al vento il lungo velo di crespo e i ricciuli neri della fronte.

La nonna s'era addormentata; Faust rannicchiato sulle ginocchia della padroncina, l'imitò ben presto, e la carrozza ci cullò dolcemente al trotto regolare dei cavalli.

Così sadavamo verso la notte, mentre dietro a noi l'orizzonte lontano s'accendeva alla luce intensa del sole che tramontava.

Contemplai lungamente quello spettacolo finchè gli occhi non poterono più sopportarne l'abbagliо.

Traverso le ieci vacillanti che continuavano a ballarmi dinanzi agli occhi, distinguevo la bionda testa di Carlo Roden voltato sul cassiè per guardare Carolina, e quando i miei occhi si volsero a lei videi ch'essa pure lo fissava, ma con un'eert'aria di sfida, come se volesse chiedercgli

Chi sei? Mi vuoi? Merita d'occuparsi di te?

Non comprendevo quel linguaggio, ma perdetti subito la soave sensazione di fiducia e di felicità alla quale mi ero abbandonata.

Rabbrividivo contrariata senza saperne la causa.

Lina, poco dopo, chinò verso di me la graziosa testina, dicendo piano:

— Tutto ciò è d'un sol peso, Tonietta: la vettura, i cavalli e l'uomo! Stai tranquilla, i suoi cavalli non s'impenneranno e neppur lui!

Tacque, perchè in quel momento Carlo Roden si volse per dirci:

— Ancora un po' di pazienza, signore, eccoci quasi giunti!

La notte era nera; la vettura s'internò in un oscuro viale; trabalzò rumorosamente sopra un orribile selciato, così da risvegliar la nonna.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali: con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Trevese con specchio ogni settimana.

INSERZIONI, *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Cronaca*, L. **1** la linea - *Piec. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sotto 5. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali e internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA & C.** — *guardarsi dalle contraffazioni*

Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concessi.ri per l'America del Sud C. P. HOPER e C. - Genova

Guida del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO; CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, sul 3. p. si dànno i biglietti delle ore 9 alle 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strada che dal cortile, dalle 9 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 16. Il permesso Via Sacrestia S.

Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 1/2 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11 (Portacene v. Sagrista 8).

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTRIE ARTISTICHE: Via in Case, 9 alle 14.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 5 alle 13.

Galleria Rospigliosi: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Biblioteca Kiscri: via Cavour 26, dalle 10 alle 16.

Castel S. Angelo: Lungotevere Dec. Militare, 9-11.

Catacombe S. AGNESE: sopra la Chiesa: fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO: sotto la Chiesa: via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 15 al tram.

Id. AVVENTINO: via S. Sabina: 7 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12: 14 alle 16.

Id. MADAMA: dalle 9 al tram-ate.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETNOGRAFICO: a Pasa Fuori Porta del Popolo sulle Passeggiata, dalle 9 alle 15.

Id. ANTIGUITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 3/4.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Magazzino Archeologico Orto Botanico: 10 alle 16.

Vendita volontaria

di un negozio di vetture pubbliche. Per trattative e schiarimenti rivolgersi in via Condotti N. 22 tutti i giorni, dalle ore 13 alle 15.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli . . .	—	8,5	4,35	12,35	17,—	24,—
Pisa . . .	8,—	8,12	14,40	21,30	21,35	—
Torino . . .	8,—	8,12	14,40	20,50	21,35	—
Ancona . . .	6,—	10,—	14,40	20,—	21,35	—
Foligno-Ancona .	6,10	11,—	14,30	19,—	23,30	—
Firenze-Chiusi .	—	8,30	14,30	14,30	1,20	20,10
Tivoli-Avezzano .	7,20	9,—	11,50	16,30	—	—
Tivoli . . .	7,20	9,—	11,50	—	16,30	—
Civitavecchia .	5,35	—	11,40	17,1	—	—
Id. misti .	7,40	—	—	17,1	15,10	17,45
Albano-Velletri-Nettuno-Terracina	6,—	—	9,—	12,5	—	17,30
Roma-Giulianello	6,10	11,10	15,—	17,2	—	—
Id.	7,—	—	10,—	17,30	—	—

Arrivi Dalle Stesse di

Napoli . . .	7,—	8,50	11,25	14,1	20,10	—
Pisa . . .	7,—	8,50	9,50	13,50	22,10	9,10
Torino . . .	7,—	8,50	9,5	13,50	22,10	22,10
Ancona . . .	7,—	8,50	9,50	13,50	22,10	9,10
Ancona-Foligno	8,45	—	11,45	14,10	19,10	13,4
Milano-Firenze	8,—	—	—	13,10	—	23,40
Avezzano-Tivoli	8,—	—	12,—	15,20	—	23,55
Tivoli . . .	8,—	11,5	13,—	—	—	—
Civitavecchia .	10,—	—	—	—	19,30	—
Frascati . . .	7,50	9,10	12,40	20,—	20,—	9,30
Ost.-Anzio-Albano	—	7,50	10,30	13,30	19,37	—
Albano-Genz. . .	—	—	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7,40	8,50	—	14,35	9,14	—
Velletri-Roma-Cav.	8,34	—	14,25	—	—	9,54

N. B. Il treno delle 10,51 che arriva a Roma parte da Albano.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Rom. p.	5,30	—	6,37	9,30	11,37	17,45
Parmi. a.	6,36	—	7,44	10,36	12,37	18,51
Tivoli p.	—	—	8,20	11,7	13,30	19,21
Tivoli p.	—	—	6,55	8,56	12,—	15,50	—	—
Parmi. p.	—	—	7,30	9,32	12,35	16,24	—	—
Roma a.	—	—	8,37	10,40	13,34	17,29	—	—

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *19 Febbraio 1896. Reg. Att. Vol. 60 N. 134.*

per " Perfectionnements dans le montage ou composition de lettres, numéros ou autres caractères et dans la production de négatifs ou transparents photographiques obtenus avec eux et dans les moyens ou appareils employés à cet effet „

del Sig. William **Friese-Greene**, a Londra (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *10 Febbraio 1896. — Reg. att. Vol. 20 N° 55.*

per: " Procède et appareil de fabrication de gaz d'éclairage et de chauffage „

del Sig. Peter **Brentini**, a Londra (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno per corrispondenza e sono convenzione.

TARIFFA

Corrispondenze

2ª parola L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	**I Categoria**	Inizio di tutti i giorni, Cent. 5 ogni parola
25 parole C. 75	**II Categoria**	Inizio di tutti i giorni, Cent. 5 ogni parola
25 parole C. 50	**III Categoria**	Inizio di tutti i giorni, Cent. 5 ogni parola

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricevute od offerte di capitali, avvisi di lotto, vendita di negozi, Banchi pegni, affitti, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, legna, paglie, specialità, accreditamento di negozianti, avvisi mobiliari, sarto, calzature, ecc.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di uno più di 4 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe sono: traduttori, compilisti, maestri, persone di servizio, vendita per cessazione di negozi in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 50 per cento

L'AMMIN.

Contro l'ANEMIA e il RACHITISMO

Ematosina Baffi-Scoppa

Guarigione sicura, sorprendente in pochi giorni.
Numerosi attestati certificati inediti.

Preparasi unicamente al **Laboratorio farmaceutico Baffi-Scoppa in Pesaro.**

Scatola da 100 pillole per adulti L. 3,10
" in polvere per bambini " 2,60

Spedizioni franco contro vaglia

Deposito all'ingrosso G. B. Milani - Torre Argentina, 46

Trovasi in tutte le primarie farmacie del Regno

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25, Fuori di Roma in Posto Fost. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Leggendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cento

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

IL NOTARO Cav. FRANCESCO GUIDI via della Gatta 11 è incaricato di acquistare fondi urbani e rustici, e di dare denaro a mutuo ipotecario, o con pegno di valori. 697

SI VENDE O SI PERMUTA con tenuta di aria di caso, portone stanze, sul quartiere Macao. Ottima posizione. Rendita certa quattro cento scudi annue, cresce una rispettabile famiglia. Vendesi pure ed affittasi villa, vigna ed orto con canone padronale a ponte Milvio. Splendida posizione. Per schiarimenti dirigersi via Margherita 19 (vicino a Roma). 782

POLLAI REMPART Grani quadrupli, in legno verniciato, smontabili, smontabili, pubblici, casalinghi, fino d'ingrasso sistema celebrare, reti metalliche, recinto, con grande ottantino, Stabilimento pollicoltura, Villa Wolkonsky, Largo Nazzi. 736

CANI DANESI cuccioli, parecchi bianchi e blue, eccellenza, di razza padovana, pigmino, cocker, Maltese, sabadina, presso mercatino. Vile Vittorio Ponte Molle, ingresso libero.

CERCASI SUBITO da signora sola in villino fuori porta preferibilmente quartieri alti camere, salotto e pensione presso distinta famiglia. Indirizzare subito offerte distinguibili o presso Ajudini 83 terzo piano Roma. 775

I SOCI della Banca Generale Cooperativa e di credito vitalizio, sono convocati in seconda convocazione per il 31 corrente alle ore 12 Lungo Tevere Prati 17. Ordine del giorno: Bilancio, relazione, scioglimento della società. 738

D'AFFITTARSI

AFFITTANSI I LOCALI via Lucina 4 e 5 della Tappezzeria di Tito Richberg che si trasferisce via Nazionale 138 palazzo Antonelli. 780

VIA S. VINCENZO ED ANASTASIO n. Tre piano. Sei camere e cucina. Per trattative via Firenze 28 780

SUL CORSO affittasi due appartamenti uno nanzo primo. Splendida posizione. Prezzissimo. Trattativa Diocleziano 13. 730

VIA FALLACORDA N. 9 appartamento al 2 piano, pulitissimi piano, composto di sei camere, cucina, terrazzo. Altre al 4 piano di 6 camere, cucina, terrazzo. Via Boccia 9 bottega. 776

AFFITTASI SUBITO Appartamento 1. piano via II Settembre 20 A; sei stanze, cucina e grande salone. Chiavi al primo piano interno 6. 781

LEONE 15 2. piano camere, salone non. 70, terrazza scoperta, acqua potabile e trovi, gas, portiere Banchi Vecchi 127 p. 2 ciogno camere, cucina. 778

AFFITTASI IN FIRENZE nel maggio viale Principe Eugenio presso Eugenio prossimo piazza d'Azeglio, presso moderatissimo, elegante villino 20 stanze (5 molto grandi) salaforno, gabinetto, terrazza, stalla, rimessa per 3 cavalli. Rivolgersi signora Evelyn Marini Francesconi Firenze, piazza d'Azeglio 6.

3ª CATEGORIA

26 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

FARMACISTI E MEDICI con sita matricola. Disponibili per condotta di anche per cambio temporaneo — Mlli presso. — Via Merulana, 208. ROMA. 784

DOMESTICO ed anche cameriere che fa per 26 anni di servizio di distinta famiglia, cerca occupazioni presso qualche signore, può dare di sè la informazioni convenienti. Rivolgersi via 20 Settembre 55 Rognola.

D'AFFITTARSI

CAMERE a mezzogiorno, sulle finestre prospettanti la Piazza S. Luigi de' Francesi. Primo Cortile Cornacchie N. 9 piano 3. Prezzo famiglia distinta. 781

CASA PARTENZA appartamento elegantissimo e camere divise con uso cucina a prezzo di vuoto 8. Nicolò da Tolentino 67. Recapito visibile dalle 9 alle 6.

CORSO affittasi bellissima camera e salotto ammobiliati ingresso libero. Scrivere A. B. 138 Ufficio Posta Centrale. 783

CORSO bellissima camera ammobiliata, ingresso libero Scrivere D. M. 43 ferme in posta centrale.

FAVOREVOLISSIMA OCCASIONE affittasi per grandissima camera bene ammobiliata verso strada sopra via Firenze e Nazionale possibilmente ad impiegato. Giuseppe Giusi posta Roma. 784

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos - Jaeger, Officinach s.r.l.
Cons. Ditta E. Magnani — Inchiostri Sanger Wirth Lipsia

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Orma Molto inquieta e disposta a ripetizione. Spiegati 739

Mare Ricevi. Inquisizione. Non capisco. Aspetto spiegazione. 739

Nini Fuori Roma, meglio che dirvi altri, ma carissimo io penso che nuova. Ciao. 784

12 maggio Il contenuto di i appunti tuoi, con tanta serietà, mi hanno profondamente addolorato. Disgustandomi dalle dolci memorie passate, e di ogni speranza per l'avvenire, che mi sognavo vigiono dei no amore, per sempre. Sii felice dimenticandomi. 784

Si si si Ho avuto la tua lettera. Da qualche giorno sono in riflessione; prevedevo purtroppo qualche disgrazia. Povero angelo mio perchè non vuoi credere a miei fondati, a proteggerti? Ah quando sarai mia ti vorrò troppo bene, sempre con me. Come stai ora? Scrivimi e raccontami. Puoi scrivere immediatamente non posso più più vivere. Dio se la consola. Ti ho tanto tanto come t'ama. Presto vorrei vederti. Tua per tutta la vita. 783

Politi

(S) **Marb**
per l'Ammissione
Prudente, è
i battaglione
gherita è pr
il comandante
porale de Vi
Rappresentan

Londra
Senza Bevete
Danno date fe
gli dirigi
Sablimente la

Pietrobu
ministro dell
straglio Ave
e a
ti quei salut

(S) **Atene**
dimenio.

L'Aja
assunzione a
verrà comuni
nastica, al q
per-diplomatici